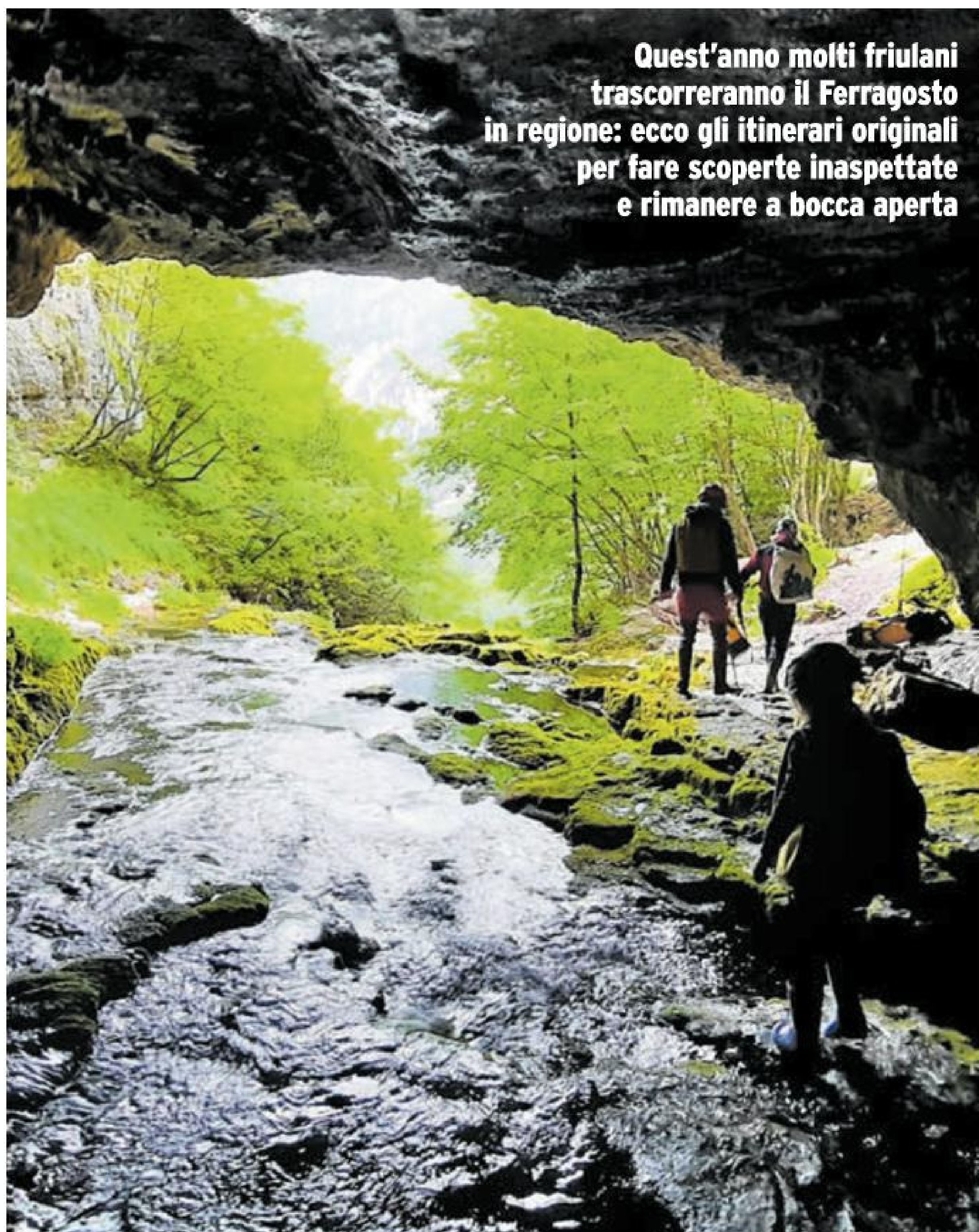
Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
7 agosto 2020 / n° 31 - Settimanale d'informazione regionale

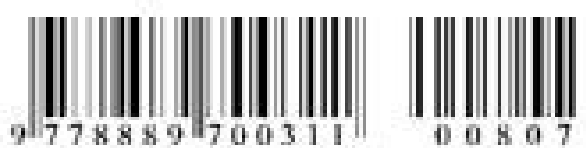
Cinque tesori dietro l'angolo

TRAFFICI **DI CONFINE**

Oro, droga, sigarette, carburanti e cuccioli: finito il blocco è di nuovo boom

10

SETTIMANA **DA BOLLINO NERO**

L'onda di migranti, la ribellione e il blitz infiammano la regione

12

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Family casa

Tutta la verità sui Superbonus

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY CASA"

IL CASO

Il dramma nascosto di una generazione

Rossano Cattivello

Gli effetti della pandemia sugli anziani, le prime vittime fisiche, e sui bambini, le prime vittime sociali, sono stati analizzati in lungo e largo. Ben poco, invece, si conosce delle conseguenze su un'altra generazione 'fragile', quella dei ventenni e trentenni. Il virus e la lotta a esso hanno generato oggettivamente uno Tsunami su uno scenario economico già fragile. E oggi i danni non sono affatto terminati, anzi molti altri di carattere secondario e terziario sono in procinto di arrivare. Accenniamo alcuni.
Per l'imminente anno accademico si prevede un calo rilevante delle iscrizioni. L'impoverimento repentino di molte famiglie, infatti, spinge a 'tagliare' sui costi dell'istruzione dei ragazzi, che quindi dovranno rinunciare a un percorso universitario o dovranno ripiegare sulla soluzione meno costosa.

L'autonomia dei giovani lavoratori, che da noi è da sempre in ritardo di molti anni rispetto ai loro coetanei europei, diventa un obiettivo ancora più distante. Saranno in molti a rientrare nella casa dei genitori, soprattutto coloro che hanno tentato una carriera professionale fuori regione. E questo allontanerà nel tempo anche qualsiasi tipo di loro progetto familiare e genitoriale, con conseguenze immaginabili di aggravamento del fenomeno della denatalità.
La pandemia è globale e così pure la crisi è globale. Questo significa che anche l'opzione estero, sia a scopo di studio sia per lavoro, è diventata un sentiero più stretto e tortuoso. L'emigrazione, spesso di giovani talentuosi, che abbiamo registrato negli ultimi anni, se a livello di comunità è un grave danno, a livello individuale può rivelarsi una grande opportunità di vita.
Però, anche questo orizzonte oggi è pieno di nubi.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

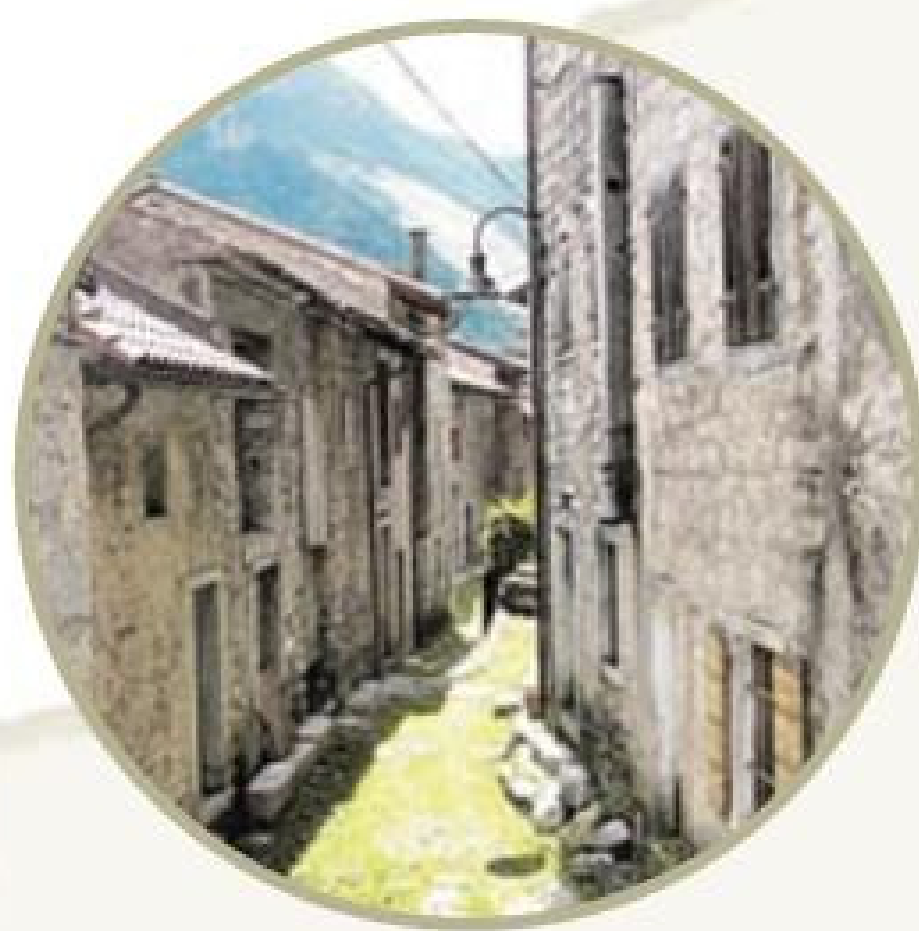
Quest'anno, in ferie,

VACANZE INTELLIGENTI. Spostamenti limitati e regole restrittive ci offrono l'opportunità di scoprire le bellezze, la storia e le curiosità del nostro territorio

Valentina Viviani

Forse solo un paio di mesi fa, se ci avessero detto di pianificare le vacanze, avremmo strabuzzato gli occhi e, increduli, avremmo pensato piuttosto a ferie da trascorrere nella sicurezza di terrazzi o giardini. Ma le situazioni cambiano velocemente e in questo anno strano, angosciante, pandemico che non potremo mai dimenticare ci troviamo di fronte alla solita domanda, trita e ritrita: cosa facciamo a Ferragosto?
Le scelte sono limitate, così l'alternativa ce la dobbiamo trovare a pochi chilometri da casa. Dimentichiamoci, ancora per un po', trekking himalaiani o spiagge caraibiche e concentriamoci su bellezze e tesori a pochi chilometri da casa. Così abbiamo pensato a cinque proposte di itinerari – letterario, naturalistico, storico, avventuroso e cinematografico – che, senza la pretesa di essere esaustivi, possono però offrire opzioni per guardare e i vivere il Friuli Venezia Giulia da turista. Intelligente.

1 ITINERARIO LETTERARIO

A caccia dei tesori del Friuli guidati dai grandi scrittori

Erto

Partendo dalla montagna non si può non citare lo scrittore più noto, che passa senza colpo ferire da una scalata ai salotti tv. **Mauro Corona**, a Erto, lo si può incontrare anche nella sua bottega di scultore. Arrivate preparati, però, avendo letto almeno la sua prima raccolta – 'Il volo della martora' – o l'ultimo romanzo, 'Nel muro ' (Mondadori) scritto assieme all'amico cantautore **Gigi Maieron**.

Casarsa della Delizia

Il nostro itinerario letterario comprende necessariamente il paese di **Pier Paolo Pasolini**, che qui visse la sua giovinezza e dove fu sepolto. Numerosi sono i luoghi connessi alla vita e all'attività del poeta, a cominciare da Casa Colussi, oggi sede del Centro studi, e da Versuta, borgo amatissimo, in cui Pasolini, sfollato, avviò l'attività dell'Academiuta de lenghe furlane.

Lignano

La località balneare più amata dai friulani ha indissolubilmente legato il suo nome a quello di **Ernest Hemingway,** che amò molto le nostre zone, come confermato nel celebre 'Di là dal fiume e tra gli alberi', da rileggere. La nostra proposta, però, guarda più vicino. 'La sabbia non ricorda' di **Giorgio Scerbanenco,** che a Lignano visse, è una piccola perla per conoscere la cittadina nel boom degli Anni'60 e il suo lato più oscuro.

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

facciamo gli alternativi

Carnia

Per raccontare una terra particolare, aspra ma accogliente, serve la sensibilità di una donna. Anzi, di due. **Gina Marpillero** con la sua acuta capacità di osservazione nel suo libro più famoso – 'Essere di paese' (Biblioteca dell'immagine) – nel 1980 riportò alla luce i ricordi di una realtà a rischio di estinzione. **Ilaria Tuti**, autrice in grande ascesa, oggi ha accantonato il giallo per dedicarsi alla storia delle portatrici carniche nella Grande Guerra nel suo recente 'Fiori di roccia' (Longanesi).

Tagliamento

Il corso d'acqua più importante del Friuli merita una narrazione corale, come nei due volumi di Bottega Errante. Il primo, più recente, è 'Il Fiume a bordo' in cui **Floramo**, **Daltin** e **Venier** raccontano il loro viaggio dalla sorgente alla foce su un furgone Volkswagen. Il secondo titolo porta ben 10 firme (**Bonanni**, **Giraldi**, **Battistutta**, **Forte**, **Dazzan**, **Dallavalle**, **Noacco**, **Trevisan**, **Bellotto**, **D'Agostino**) per altrettante tappe della 'Locanda Tagliamento'.

Trieste

Non c'è che l'imbarazzo della scelta per trovare autori e romanzi che raccontino la città. Da Svevo a Joyce, da Saba a Slataper, da Magris a Tamaro, l'elenco è lungo e ognuno può cimentarsi con il libro che ritiene più congeniale. Il nostro consiglio, però, cade su 'Mandami a dire' (Bompiani), la raccolta di racconti che ha rivelato il talento di **Pino Roveredo** e che è capace di entrare tra le ombre e del disagio di una città e di un'intera società.

2 ITINERARIO NATURALISTICO

Quattro tappe per chi ha un'anima green

Stambecchi. Essere svegliati dagli stambecchi all'alba, dopo una notte in tenda trascorsa ai piedi del Rifugio Gilberti, è un'esperienza unica. Riservato ma curioso, il re della fauna alpina si lascia osservare e fotografare, ma ci tiene al distanziamento sociale così, se ci avvicina troppo, scappa. Sulle Prealpi Giulie si possono ammirare anche camosci, marmotte, aquile, ma anche i grifoni e... salamandre nere come la pece intente ad amoreggiare.

FOTO DI MARTA RIZZI

Grifoni. Riaperta al pubblico dopo il lockdown, la Riserva del Lago di Cornino è un piccolo compendio di meraviglie, che merita una visita al calar delle tenebre. Oltre alle acque del lago, di un azzurro intenso, dove si può osservare da vicino il riservato gambero di fiume, è l'habitat ideale di grifoni e altri rapaci notturni liberi di volare nel loro ambiente naturale.

Fiori rari. In montagna non esiste solo lei, la stella alpina, regina incontrastata delle vette, fiore tanto raro quanto amato. Il sentiero botanico del Bila Peč, conca glaciale all'interno del gruppo montuoso del Canin, è facilmente percorribile e privo di difficoltà. Tra le rocce spuntano fiori dai colori accesi, dai millefogli azzurri al papavero delle Alpi Giulie, dalle orchidee ai cardi selvatici.

FOTO DI MARTA RIZZI

Cavalli Camargue. La riserva naturale della foce dell'Isonzo è considerata la miglior zona d'Italia per ammirare gli animali, soprattutto gli uccelli, stanziali e migratori, perché vi si possono incontrare, non solo d'estate, aironi, folaghe, germani reali, svassi, alzavole, marzaiole, anatre. L'integrità dell'area è garantita da costanti interventi ambientali ed è affidata anche agli stessi animali, come i bianchi cavalli Camargue che vivono liberi nella Riserva e contribuiscono a controllare lo sviluppo della vegetazione.

Inchiesta

3 ITINERARIO AVVENTUROSO

Aria, acqua, terra: le esperienze adrenaliniche per chi ama le emozioni forti

Dopo settimane nella quali abbiamo vissuto tra le quattro mura di casa è normale reagire cercando gli ampi orizzonti di cieli sconfinati, di vette maestose, di mari senza limiti e le forti emozioni di esperienze ad alto tasso di adrenalina.

La prima proposta è la nuovissima zipline di Sauris. Si tratta di un vero e proprio volo in teleferica che dal cuore delle montagne friulane, dai i boschi del Monte Ruke, porta a sorvolare il lago di Sauris. Certo, per affrontare le tre tratte di discesa sospesi a 100 metri da terra e a 80 chilometri all'ora ci vuole un bel cuore di leone, ma l'occasione è troppo ghiotta per lasciarsela sfuggire. E così, dal giorno dell'inaugurazione, ben 1.200 persone hanno già affrontato questa avventura. Per chi invece ha trovato da poco il coraggio, tutte le informazioni – compresa la possibilità di prenotare - sono sul sito **www.ziplinesauris.com**.

La zipline di Sauris

Da una montagna all'altra, a Tarvisio e a Piancavallo si può vivere l'esperienza più semplice, ma non meno divertente di una discesa in bob, anche d'estate perchè si corre su rotaia. A Tarvisio il percorso è lungo 880 metri tra curve con diverse pendenze e raggi, un loop (anello chiuso con curva a 360°) e una serie di woops e dossi per rendere adrenalinici anche i tratti rettilinei. Andar per grotte, specie quando la calura estiva non concede tregua, è un sollievo non soltanto per il corpo ma per l'anima.

A Sella Nevea, accompagnati da una guida alpina, è possibile visitare l'interno della grotta del Fontanone di Goriuda. A bordo di un canotto si oltrepassa un lago sotterraneo e poi su un percorso attrezzato, a portata anche dei più piccoli, si esplora l'interno della cavità. A fine visita tappa obbligatoria sotto la cascata del Fontanone, che nebulizza acqua fresca e regala giochi di luce incantevoli.

Bisogna sconfinare leggermente per poter affrontare altre esperienze emozionanti tutte collegate al fiume Isonzo. Nel cuore delle Alpi Giulie, a pochi passi dal fiume e dal confine di Stupizza tra Kobarid e Bovec ci sono diversi centri che propongono escursioni in canoa lungo le smeraldine acque del fiume carsico oppure esperienze più forti, come il canyoning (che consiste nel percorrere corsi d'acqua a piedi) e il rafting (discesa in gommone) anche in gruppo.

Concludiamo la carrellata di proposte sulla costa, a Grado, spiaggia ideale per praticare il kitesurf, sport simile a, windsurf, ma in cui la tavola è trainata da un grande aquilone e, se si diventa davvero bravi, si possono compiere scenografiche evoluzioni aeree. Uno sport estremo, certo, ma che può far vivere grandi emozioni anche con poche ore di pratica.

Bob su rotaia a Piancavallo

4 ITINERARIO STORICO

Immersione totale nelle vicende della Grande guerra

Forte in Val Saisera

FOTO DI MARTA RIZZI

Come cicatrici a perenne memoria, le trincee della Grande guerra, grazie alla cura di volontari e associazioni che stagionalmente ne ripuliscono i tracciati, sono una delle testimonianze storiche più suggestive e amate dai turisti, italiani e stranieri. Durante il primo conflitto mondiale l'intera regione è stata terreno di battaglia, in particolare si è combattuto sui monti, dal Carso alla Carnia, passando per la Val Canale e, dopo la ritirata di Caporetto, nella zona del fiume Tagliamento. Tanti sono i segni lasciati dalla storia in regione, alcuni più semplici da raggiungere e adatti a tutte le età e capacità, altri decisamente meno alla portata ma di notevole importanza. Grazie alla realtà aumentata, sul Monte San Michele è possibile immergersi nella vita di trincea e conoscere il dramma dei combattimenti, visitando le gallerie di Cima 3 e le linee trincerate. Il museo con strumenti interattivi e ricostruzioni filmate offre un'esperienza di visita unica. Rimanendo in zona non si può non menzionare il Sacrario di Redipuglia dove trova-

Le location di film, fiction, spot e video musicali hanno conquistato il grande pubblico

FOTO DI MARTA RIZZI

Il fontanone di Goriuda

Kitesurf a Grado

no riposo le spoglie oltre 100.000 soldati italiani, molti dei quali rimasti senza nome. Tra gli eroi della Terza Armata si trova anche il Duca d'Aosta, che volle essere sepolto accanto ai suoi uomini, e un'unica donna, la crocerossina Margherita Kaiser Parodi, decorata al valor militare. A Medea la maestosa Ara pacis mundi ricorda invece i caduti di tutte le guerre e del secondo conflitto mondiale.Il Parco Tematico della Grande Guerra dalla Val Saisera ci riporta al tempo in cui gli attuali confini non erano ancora stati tracciati, con tre anelli progressivi lungo le linee difensive costruite dalle truppe austro-ungariche per arginare un'eventuale invasione italiana.Il Museo della Grande Guerra di Ragogna, poi, è una tappa obbligata per conoscere le fasi della conflitto nel Friuli Collinare. Qui, l'esperto specializzato nei siti della Grande guerra, **Marco Pascoli**, organizza escursioni guidate accessibili a tutti e con diversi gradi di difficoltà. **(info@grandeguerra-ragogna.it)**.

Marta Rizzi

5 ITINERARIO CINEMATOGRAFICO

Sulle orme delle star del piccolo e del grande schermo

Luca Zingaretti nei panni del commissario Montalbano a Venzone

In principio fu 'La ragazza del lago'. È stato questo il primo film che ha catapultato il Friuli Venezia Giulia all'attenzione di cineasti di tutto il mondo. Il regista – **Andrea Molaioli** - è stato tra i primi a scegliere la nostra regione, e in particolare le ovattate atmosfere dei laghi di Fusine, come set per la sua opera, ma non è stato certo l'ultimo. Negli anni, per merito della capillare attività della Fvg Film Commission, sono stati numerosi i registi che l'hanno scelta come location. L'elenco è lungo e non può trascurare **Gabriele Salvatores**, che ha girato ben quattro film nella nostra regione. Volendo seguire le sue tracce ci si deve spostare dalla pedemontana pordenonese dove ha girato'Come dio comanda' a Trieste, location prediletta dei suo altri tre film ('Il ragazzo invisibile' 1 e 2 e 'Tutto il mio folle amore'). Proprio con i due film fantasy, il regista milanese diede luce a un luogo aspro e suggestivo come il Porto vecchio, che fu poi utilizzato anche nella amata fiction Rai 'La porta rossa'.
Cividale si conferma location prediletta per i gialli, poiché ha ospitato le riprese delle avventure di due poliziotti amatissimi: il commissario Montalbano (che raggiunse anche Venzone) e il vicequestore Rocco Schiavone. Nemmeno le produzioni internazionali sono immuni dal fascino del Fvg. Cominciò Johnnie to, nel lontano 2006, girando 'Yesterday one more' tra Udine e Gemona, ma fu imitato da una produzione fiction importante: 'I Borgia', che scelsero le sale del castello di Gorizia per i loro complicati intrighi.

Fondazione Friuli informa

www.fondazionefriuli.it

La Fondazione Friuli sostiene il progetto 'Cittadinanza digitale a scuola', sviluppato con l'assessorato all'Istruzione della Regione, e curato dall'Associazione Mec. L'obiettivo è aiutare gli istituti del territorio a insegnare l'uso consapevole della tecnologia

Internet è materia scolastica

Grazie al progetto "Cittadinanza Digitale a Scuola" sostenuto dalla Fondazione Friuli e sviluppato in sinergia con l'assessorato all'Istruzione della Regione Fvg, l'Associazione Mec metterà a disposizione delle scuole materiali didattici su misura per il nuovo insegnamento che partirà a settembre.

Il tema della Cittadinanza Digitale, ovvero l'utilizzo consapevole ed efficace di Internet e delle tecnologie digitali, farà parte a tutti gli effetti di una materia scolastica, con ore dedicate e valutazione finale.

Questo grazie alla recente pubblicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che prevede che questo tema sia uno dei tre pilastri del nuovo insegnamento, dando attuazione alla legge emanata già nel 2019.

Le linee guida indicano competenze e temi da trattare: dalla reputazione online alla protezione dei dati, dalla verifica delle informazioni alla prevenzione del cyberbullismo.

Un programma ambizioso che rappresenta da un lato una grande opportunità, vista l'urgenza di promuovere l'uso efficace e consapevole del digitale a tutti i livelli di istruzione, ma dall'altro anche una sfida impegnativa per le scuole, chiamate a strutturare in tempi brevi materiali didattici e sistemi di valutazione in un periodo già delicato a causa dell'emergenza Covid.

SFIDA DA VINCERE

Le scuole non saranno però sole di fronte a questa sfida: potranno trovare un supporto concreto attraverso il progetto "Cittadinanza Digitale a Scuola" curato dall'Associazione Media Educazione Comunità con il sostegno della Fondazione Friuli e realizzato in sinergia con l'assessorato all'Istruzione della Regione Fvg.

Il progetto, che si appresta ad iniziare il terzo anno di attività, ha già coinvolto nelle attività formative oltre 90 istituti scolastici e punta ora ad estendere le azioni di supporto a tutti gli istituti della regione.

All'interno del progetto lo scorso febbraio era stata annunciata la sperimentazione del "Patentino per lo Smartphone".

SEI MODULI

Nuovo percorso

Il nuovo percorso didattico è sviluppato su sei moduli, ciascuno dei quali approfondisce un nucleo tematico diverso, in coerenza con le competenze definite dalle Linee Guida: "Dietro le quinte di Internet: per capire le opportunità delle nuove tecnologie; "Privacy, doveri e diritti online: dai reati on-line all'identità digitale"; "Rispetto ed emozioni in rete: l'empatia in rete contro il linguaggio d'odio"; "Cyber security: proteggersi da truffe, false identità e furto dei dati digitali"; "Informazione on-line: orientarsi efficacemente nella rete evitando le fake news"; "Dipendenze digitali: strumenti e strategie per un uso equilibrato del digitale".

Ogni modulo prevederà dei contenuti multimediali, schede didattiche per guidare l'attività in classe e strumenti di valutazione a uso degli insegnanti che saranno messi a disposizione progressivamente nella prima parte dell'anno scolastico.

Le scuole potranno accedere ai contenuti e alle formazioni per insegnanti attraverso una piattaforma dedicata che sarà presentata in settembre e sfruttarli all'interno del nuovo insegnamento sulla base delle esigenze interne del singolo istituto.

> Medie strutture: ai primi posti ci sono Trento e Sassari, che si trovano come noi in Regioni o Province autonome

TRA LE RIGHE Walter Tomada

DEBOLEZZE
IL CENSIS PUNTA IL DITO SU APERTURA ALL'ESTERO E COMUNICAZIONE

Università del Friuli: orgoglio e pregiudizi

Tutti dovremmo guardare con attenzione ai destini dell'Università di Udine, perché è l'unica a esser nata grazie alla spinta di un popolo che lottò per conquistarla. E quel popolo era il nostro. Anche per questo l'ateneo è patrimonio di tutti noi e dovremmo sentirci responsabilizzati a monitorarne l'efficacia. Di solito per farlo è utile guardare al numero degli iscritti e al ranking nelle classifiche. Mentre il primo dato sarà disponibile solo a immatricolazioni chiuse (e in anno di Covid purtroppo le aspettative sono fosche), a metà luglio il Censis ha reso nota la sua classifica che l'anno scorso vedeva Udine e Trieste a pari merito al terzo posto fra gli atenei di medie dimensioni (da 10 a 20 mila iscritti). Quest'anno, invece, scendono entrambe, Trieste di un solo gradino, Udine di tre. Il nostro ateneo sembra confermare pregiudizi atavici sui friulani incapaci di 'vendersi' (in comunicazione e servizi digitali siamo 12° posto) e chiusi all'esterno (il grado di internazionalizzazione ci pone al 10° posto, nonostante la vicinanza a un confine che dovrebbe aiutare a costruire legami con l'estero).

Le classifiche probabilmente si lasciano scrivere e sicuramente la nostra Università è molto migliore di come appare al Censis, ma varrebbe la pena di correggere la percezione che dopo lo storico sorpasso nelle iscrizioni del 2016 nei confronti dell'Università di Trieste, qualcosa nell'ateneo friulano pare essersi fermato. Almeno a livello di propulsività e di dinamismo. È come se, finita la 'garetta' coi cugini, ci fossimo 'seduti' anziché proseguire con la stessa determinazione. Basta con l'understatement! La qualità dell'insegnamento e delle proposte didattiche, quando c'è, va costantemente ribadita e innovata, senza dare nulla per scontato. Ma c'è anche un'altra componente che non va trascurata. Dal 1978 l'ateneo ha laureato oltre 60 mila persone, e si può dire che abbia formato una parte consistente della classe dirigente, dei professionisti e dei capitani delle nuove imprese di questa terra, ma è stato capace anche di attirare da fuori ingegni e talenti. Due anni fa alcune personalità avevano lanciato un appello a concertare con il territorio una nuova mission per l'Università per 'i suoi prossimi 40 anni': quanti di quei 60 mila han risposto? Perché la molla dell'orgoglio non li spinge a guardare con più empatia a una formazione accademica che s'è costruita una storia attraverso di loro? La salvaguardia della reputazione e dell'avvenire dell'Università passa anche da questo.

> **Il nostro ateneo sembra aver perso dinamismo e propulsività: in un anno scende di tre posizioni**

Palazzo Antonini Maseri, sede del rettorato

Il ragionamento, infine, non esclude un ruolo, che dovrebbe essere molto più incisivo, anche della Regione. Ironia della sorte, in testa alla classifica Censis ci sono due realtà (l'Università di Trento e quella di Sassari) che si trovano, come la nostra, in Province o Regioni autonome. Davvero da questo non si può imparare nulla?

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Il consigliere regionale Calligaris: "Ai migranti sparerei tranquillamente". Esulta la scienza: finalmente la prova che si può parlare in totale assenza di neuroni.

Migranti, Casa Pound chiede una azione forte. Broker di Borsa: "Suggerisco Monadis risparmio non convertibile e Cojonadis privilegiate che hanno un bel trend anche se l'offerta supera la domanda".

In Italia la telemedicina non è una novità. Il Fisco, da anni, pratica prelievi e salassi a distanza.

È meglio avere Taverna a capo dei 5Stelle o 5Stelle a capo di una taverna?

Il saggio Salvini: "Andrò a testa alta e schiena dritta!" In effetti se sei nella melma fino al collo è una strategia adeguata.

Hacker cinesi infiltrati nella rete del Vaticano. Scoperti perché avevano scritto "Patel nostlo e Ave Malia".

BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Stroili

Gli inquirenti hanno messo sotto scacco
l'attuale borgomastro di Premariacco,
ponendolo agli arresti domiciliari
per presunti appalti irregolari.
I friulanisti hanno accolto la novità
con una comprensibile incredulità,
sapendo che i friulani son gente onesta
che difficilmente finisce sotto inchiesta.
Stavolta hanno ragione per un pelin
visto che l'arrestato è un... Trentin.

Le merci irregolari trasportate su gomma, arrivano spesso da porti dell'Est Europa dove i controlli sono scarsi

Confini riaperti, anche ai

DALLA FIERA DELL'EST. Dopo la riapertura del confine, lo scorso 13 giugno, è ripartito il transito di merci e persone. E gli uomini della Guardia di Finanza hanno ricominciato la caccia a immigrazione clandestina, valuta, carburanti e prodotti contraffatti e irregolari

Alessandro Di Giusto

I traffici a ridosso del confine sono ripresi dopo l'eliminazione delle restrizioni al transito e non parliamo purtroppo solo di quelli leciti. La fascia confinaria con la Slovenia è la più attraversata dai mezzi diretti o provenienti dai Paesi dell'Est e dai Balcani. Il confine goriziano, in particolare, è molto gettonato, a causa dei numerosi valichi presenti. Oltre alla ripresa su vasta scala del traffico di esseri umani con l'arrivo in poche settimane di centinaia di persone, sono quindi riprese le attività di contrabbando di carburanti, i traffici di valuta, le introduzioni di beni contraffatti o non sicuri, il trasporto di cuccioli di animali da compagnia e, ovviamente, il contrabbando di sigarette.

Abbiamo fatto il punto della situazione con il colonnello **Antonino Magro**, comandante provinciale della Guardia di Finanza di Gorizia, i cui uomini sono impegnati senza sosta nelle attività di controllo.

"In quanto confine siamo un territorio di transito molto interessato dai traffici illeciti. A partire dall'immigrazione clandestina dato che questa regione è uno dei punti terminali della rotta balcanica, fenomeno reso ora ancora più problematico dalla Pandemia e dalla necessità di sottoporre a controlli sanitari le persone rintracciate, con un impegno importante in termini di uomini e risorse. La fascia di confine che controlliamo presenta 22 valichi e altrettante possibilità di transito. Per questo motivo operiamo controlli mirati e costanti sull'enorme numero di mezzi pesanti che quotidianamente provengono dalla Slovenia. Ci occupiamo assiduamente anche del fenomeno probabilmente più rilevante per dimensioni, ovvero il traffico di valuta, seguito con molta attenzione in quanto può essere espressione di diversi interessi e attività criminali, che si tratti di frodi fiscali o riciclaggio di denaro o trasferimento di valuta in frode alle norme valutarie. Il fenomeno è ripreso a pieno ritmo dopo le limitazioni legate all'emergenza sanitaria, come dimostrano gli ultimi sequestri che abbiamo effettuato e ammontano a diverse centinaia di migliaia di euro".

Preoccupano le frodi carosello, rese possibili da società di comodo

Il traffico di valuta è alimentato da un sottobosco particolarmente fertile: "Abbiamo a che fare con i movimenti finanziari delle società attive sui mercati internazionali, con le frodi al bilancio nazionale e a quello dell'Unione Europea mediante il metodo delle cosiddette frodi carosello. La vocazione all'internazionalizzazione della nostra economia - spiega Magro - ha fornito copertura anche a chi si è mosso con l'intenzione di creare società di comodo all'estero, scatole vuote che giustificano i trasferimenti di denaro grazie a prestazioni di servizi o cessioni di beni in realtà fittizi e sulle quali fare le verifiche è più complesso, soprattutto se le autorità del Paese ospitante non sono particolarmente attente. Inoltre, dai Paesi dell'Est, inclusa la vicina Slovenia, il denaro frutto di frodi facilmente rimbalza verso sistemi bancari situati in aree ai margini dell'UE, quali le Repubbliche baltiche, le cui banche sono molto attive. Transitano di nascosto molti soldi pure verso l'Italia, spesso utilizzati da imprenditori nostrani che a loro volta usano quei fondi per finanziare operazioni in nero". Degno di nota il fatto che ci sono segnali sempre più ricorrenti del ricorso all'oro per ridurre i rischi legati ai controlli: un lingotto di un chilo del valore di circa 40mila

I controlli dei trasporti lungo il confine avvengono in maniera mirata e sulla base sulla base di analisi di rischio. Si ricorre anche a strumentazione sofisticata come scanner e termo camere
In basso: il colonnello Antonino Magro, comandante provinciale della Guardia di Finanza di Gorizia

Antonino Magro

A causa delle quotazioni sempre più alte dell'oro cercano di trasportare piccoli lingotti anziché le banconote

traffici illeciti

euro occupa poco spazio ed è più facilmente occultabile rispetto alle banconote.

La cisterna di carburante ha i documenti in regola, ma nessuno paga imposte

Abbiamo chiesto se la diminuzione delle accise in Slovenia abbia favorito il traffico di carburante. "Non è certo chi fa il pieno oltre confine a preoccuparci - sottolinea il comandante - quanto il trasporto di carburante destinato all'Italia che avviene in maniera legale sotto il profilo della documentazione di scorta, ma nasconde vizi nella procedura commerciale e finanziaria in quanto si interpongono tutta una serie di soggetti, spesso scatole vuote costituite in Romania, a Malta o a Cipro, che contribuiscono a disperdere, con il meccanismo delle frodi carosello, le obbligazioni d'imposta. Continuiamo a trovare anche carichi occulti di carburante, ma si tratta di contrabbando tal quale e quindi possiamo procedere subito al sequestro".

"Altri traffici rilevanti - aggiunge Magro - sono quelli di merci irregolari. I porti italiani sono ben presidiati e dunque è difficile l'ingresso di beni dannosi per la salute o la sicurezza. Ci sono invece i porti meno controllati di altri Paesi comunitari, attraenti per la facilità di rendere comunitarie quelle merci, che alimentano una logistica importante per numero di posti di lavoro e fruttano al contempo introiti doganali. Questo favorisce l'arrivo di beni sui quali i controlli sono limitati con il risultato che dai quei Paesi ci si può anche attendere merci non adeguate agli standard dell'Ue. Parliamo di prodotti trasportati su strada e, trattandosi di traffico intracomunitario, non possiamo bloccare tutto, ma procediamo con controlli mirati sulla base di analisi di rischio. Poi ovviamente ci si può avvalere anche di strumentazione sofisticata come scanner e termocamere per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente contenuto".

Infine prosegue il traffico di animali da compagnia, molto remunerativo e tipicamente intracomunitario. "Sappiamo che i centri di allevamento e smistamento si trovano nei Paesi dell'Est - conferma l'ufficiale - dai quali arrivano animali maltrattati e privi dei controlli veterinari. Sono venduti a prezzi inferiori facendo ovviamente concorrenza sleale a chi alleva nel rispetto delle regole".

CLANDESTINI

La nostra regione è il punto terminale della tratta Balcanica, lungo la quale i trafficanti di uomini fanno transitare quanti cercano di entrare nei Paesi dell'Ue. Con l'eliminazione delle restrizioni dovute all'emergenza del corona virus, gli arrivi di pachistani e afgani sono ripresi creando forti preoccupazioni soprattutto per le possibili conseguenze in termini di contenimento dei contagi. Nuovamente sotto pressione anche le strutture dedicate all'accoglienza e alla gestione dei richiedenti asilo.

VALUTA

Si moltiplicano lungo il confine orientale i sequestri di valuta, diretta verso i Paesi dell'Est dove i controlli sull'attività bancaria sono piuttosto blandi e dove operano società di comodo. Sempre più frequente il ricorso ai lingotti d'oro: viste le quotazioni stratosferiche del prezioso metallo, basta un pezzo da un chilo, facilmente occultabile, per esportare circa 40mila euro. Molti anche i soldi in entrata, che servono a finanziare operazioni in nero.

CARBURANTI

C'è il classico contrabbando dove furgoni o camion attrezzati con taniche portano in Italia carburante a basso prezzo, ma ci sono pure le cisterne dotate di regolare documentazione di trasporto. Poi però, incassare le imposte diventa impossibile. Tutto ciò grazie al meccanismo delle frodi carosello, messe in piedi ricorrendo a società che si rivelano scatole vuote, operanti a Malta, Cipro o in alcuni Paesi dell'Est Europa. Il rimpallo da una società all'altra vanifica le attività di accertamento e causa gravi danni economici al nostro Paese.

CUCCIOLI

Le merci sbarcano nei porti dell'Est Europa e vengono rese intracomunitarie per poi essere trasportate via gomma, ma a causa degli scarsi controlli spesso non rispondono ai requisiti di sicurezza e sanitari fissati dall'Ue. Ci sono inoltre i prodotti con i marchi contraffatti. In netta ripresa anche il trasporto illegale di cuccioli allevati nell'est Europa, spesso maltrattati e privi dei requisiti sanitari.

IMMAGINI ICONE - FREEPIK.COM

Il centro di accoglienza in città, che ospita oltre 500 stranieri, è zona rossa per il Covid-19 fino al 14 agosto

Una settimana da bollino

UDINE. Ondata ingestibile di migranti dalla rotta balcanica, disordini alla Cavarzerani, azioni fasciste contro le istituzioni e politici che inneggiano alla violenza razzista. Cosa sta succedendo?

Rossano Cattivello

Non possiamo dare la colpa neppure al caldo eccessivo in un'estate che si sta rivelando mite. Quella che si conclude, però, è stata una settimana di contrasti e follie sotto il cielo friulano.

INVADENZA MIGRATORIA

Da giorni continuano gli 'sbarchi' di migranti dalla rotta balcanica. La tecnica è collaudata: a bordo di furgoni e altri mezzi privati accompagnati da passeur slavi passano il confine sloveno, spesso attraverso i valichi minori, e vengono fatti scendere vicino alle città, in profondità nel territorio italiano per evitare un possibile respingimento. Vengono rintracciati così dalle forze di polizia e smistati nei centri di prima accoglienza, in regione e fuori.

LA RIVOLTA

All'ex caserma Cavarzerani, tornata al limite della propria capacità di accoglienza dei migranti, scatta una rivolta contro l'obbligo di quarantena dopo che un ospite è stato trovato positivo al Covid-19. L'area è zona rossa, quindi, gli stranieri non possono uscire fino al 14 agosto. Tanto basta per incendiare materassi e cassonetti.

I LAZZARETTI

Emerge il problema di dove ospitare i migranti giunti in questi giorni in attesa di veri-

rosso, anzi... nero

Rintraccio di migranti alle porte di Udine

ficare il loro stato di salute ed evitare una potenziale bomba sanitaria. Vengono individuate da prefetture e Regione le strutture dell'ex seminario di Castellerio, in comune di Pagnacco, le palazzine dell'aeronautica a Campoformido e un'area militare a Muggia.

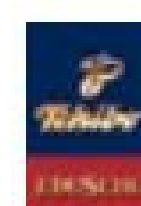
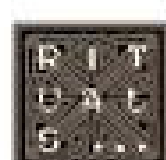
OMBRE NERE

Una quindicina di componenti dell'associazione di estrema destra Casa Pound irrompe dell'aula del Consiglio regionale a Trieste e il loro rappresentante provinciale Francesco Clun (dipendente della stessa Regione) legge con il megafono un proclama farneticante contro le istituzioni sul tema dei migranti. Nei giorni precedenti gli stessi militanti avevano affisso alle porte di Udine e di Gorizia finti cartelli ("Welcome in new Afghanistan" e "Borgo Covid").

EMBOLI POLITICI

Durante il blitz nero nella massima assemblea legislativa del Friuli-Venezia Giulia, il consigliere regionale della Lega Antonio Calligaris dichiara che anche lui "sparerebbe tranquillamente ai migranti". A Grado nelle stesse ore il responsabile della Protezione civile comunale, Giuliano Felluga, propone sui social "gli squadroni della morte per 'risolvere" i problemi alla Cavarzerani. Entrambi si scusano, non si capisce però se perché dicono quello che non pensano o perché di solito pensano quello che non dicono.

I cartelli affissi dai militanti di Casa Pound e le immagini del blitz in Consiglio regionale, a destra il consigliere leghista Antonio Calligaris

Wi Fi
free zone
P 2000
posti auto
GRATUITO MOLTO AMPI
#atrio_villachit | atrio.at
TRACHTENWELT
INTERSPAR
Müller
DEPOT
HOLLISTER
CALIFORNIA
OVS
HUMANIC
H&M
blue-tomato

> Durante il lockdown è mancata la clientela slovena, ora tornata forse per fare scorte

Piano di espansione

PREMARIACCO. In attesa di celebrare il centenario, la Cooperativa di consumo pensa di aprire un punto vendita a Udine e valuta possibile fusione con altre della provincia. E lancia un appello ai giovani

Syria Paoloni

La Cooperativa di consumo di Premariacco, che comprende un supermercato, l'agraria, il market verde e un bar ristorante, si sta dimostrando fondamentale in questi mesi per la comunità del paese. Come spiega il presidente **Gianni Saccavini** nel momento di massima emergenza la Cooperativa si è impegnata in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile per garantire un servizio di spese a domicilio e ha aderito a un'iniziativa, in accordo con l'amministrazione locale, che prevedesse una scontistica a chi più ne aveva bisogno. Senza dimenticare la difficile reperibilità delle mascherine che vi era inizialmente, problema che la Cooperativa ha contribuito a risolvere acquistandone molte per la clientela. Superato il lockdown la Cooperativa ora cerca di rendere serena anche questa estate per la comunità, proponendo alcune iniziative sia per i bambini, prevedendo attività ricreative, sia per gli adulti, richiamando artisti che possono offrire della buona musica.

Nonostante l'impegno per far fronte a questi tempi travagliati, anche la Cooperativa ha sofferto, ma sta recuperando. Sicuramente sono aumentate molto le vendite del supermercato durante il lockdown, però il bar e il market verde sono rimasti chiusi e anche l'agraria non ne è uscita indenne dovendo vendere per un periodo solo beni di prima necessità e perdendo anche il ricavato proveniente dai rifornimenti per il Collio sloveno, attratto dalla Cooperativa per il vasto assortimento e i prezzi competitivi.

"Ora però la clientela slovena è tornata e acquista anche più del passato, chissà forse per fare scorte" aggiunge Saccavini, che annuncia all'orizzonte anche nuovi progetti.

Il presidente Gianni Saccavini

"Sono appena stati ultimati i lavori di ristrutturazione al deposito e stiamo valutando la possibilità di aprire un negozio di agraria-ferramenta per gli amanti del giardinaggio a Udine Est, zona sprovvista di esercizi di questo tipo – continua -. Stiamo anche ragionando sulla proposta di fusione da parte di altre cooperative di consumo nella provincia di Udine".

Quella di Premariacco, quindi, si dimostra presente e pronta a rafforzarsi. A tal proposito il presidente orgogliosamente aggiunge: "La Cooperativa offre un servizio dal 1921 senza interruzioni, nemmeno durante la seconda guerra mondiale si è fermata". A contribuire al successo è sicuramente l'attenzione massima riposta nei confronti dei soci, dei clienti e del territorio. La Cooperativa, infatti, offre concreti aiuti economici a molte società sportive locali che comprendono molti giovani. Proprio nei confronti della popolazione giovanile della comunità il presidente si dimostra entusiasta: "i giovani sono bene accetti nel caso in cui volessero entrare nel consiglio di amministrazione, avremmo piacere di coinvolgerli non solo come clienti o soci".

Ecco la nuova piazza di City

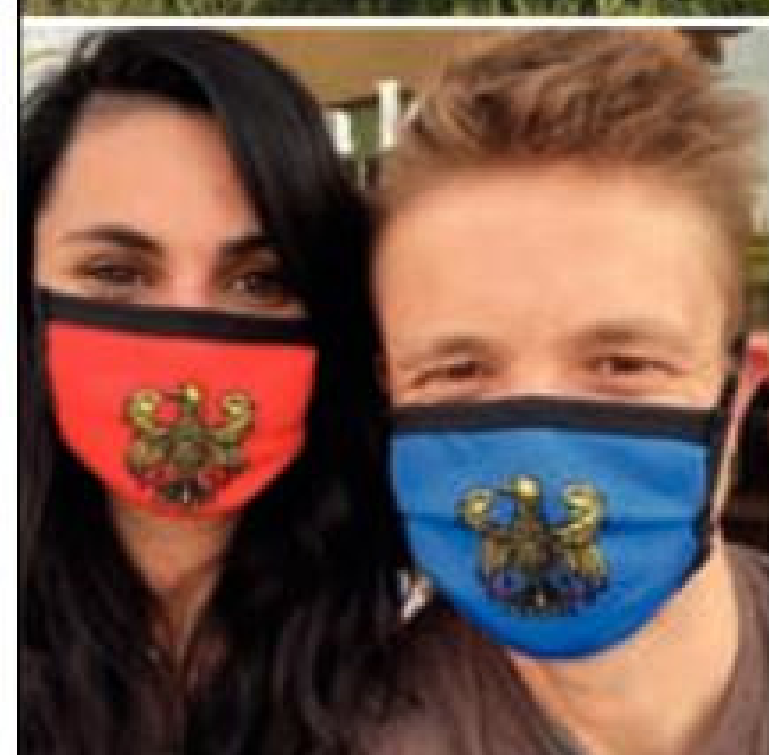
Il Comune di Lignano ha approvato il progetto di riqualificazione di piazza Ursella a City, affidando l'elaborazione definitiva al raggruppamento temporaneo di professionisti che fa capo allo Studio Avon di Udine. L'intervento, per un valore di 2,4 milioni di euro, prevede l'esproprio dei camminamenti adiacenti alle attività commerciali di proprietà dei complessi condominiali Celeste e Rosato, per garantire così una omogeneizzazione stilistica dell'intervento.
La progettazione prevede altresì una variante al Piano Regolatore per il cambio di destinazione d'uso dell'attuale area a parcheggio che sarà integrata all'interno della Piazza.
È previsto un ampliamento del verde pubblico esistente, il rifacimento della pavimentazione, la realizzazione di un sistema di porticati di ombreggiamento, la costruzione di nuovi percorsi pedonali, l'intero rinnovamento degli elementi di illuminazione e il miglioramento delle dotazioni tecnologiche.

Territorio

CALICI DI STELLE

Tornano i brindisi di mezza estate

Prosegue Calici di Stelle, la grande manifestazione di mezza estate dell'Associazione nazionale Città del Vino e Movimento Turismo del Vino all'insegna dell'enoturismo dopo la fase acuta dell'emergenza Covid-19. La manifestazione gode del sostegno di Promoturismo Fvg, Strada del Vino e Sapori del Friuli Venezia Giulia e di BancaTer nonché il patrocinio dell'Agenzia nazionale turismo.
"Un grande e intenso lavoro nelle ultime settimane - ha spiegato **Tiziano Venturini** assessore alla Città del Vino Comune di Buttrio e coordinatore regionale – pone la nostra regione in prima linea in Italia, dove in questa annata così particolare verranno organizzati eventi di Calici di stelle in una settantina di Città del Vino e tra queste ben 15 sono del Friuli Venezia Giulia".
Concetti ribaditi nella presentazione da Valter Pezzarini presidente Comitato regionale delle Pro Loco, le quali sono attive anch'esse nell'organizzazione, e dai rappresentanti delle cantine e mondo produttivo **Demis Ermacora** vicepresidente Consorzio Doc Friuli Colli Orientali e Ramandolo, **David Buzzinelli** presidente del Consorzio Doc Collio e da **Germano Zorzettig** consigliere di amministrazione di BancaTer per il quale "questi eventi che aiutano nella ripartenza".
"Chi progetta vince, chi si ferma perde - ha dichiarato **Mauro Di Bert** consigliere regionale che ha portato i saluti dell'assessore **Sergio Emidio Bini** -: l'iniziativa di Calici di stelle è ottima per ripartire, tutti insieme".
La suggestiva conferenza stampa in vigneto al tramonto sarà ripetuta anche nei prossimi anni, alternandosi tra aree produttive regionali: per il 2020 si è stati ospiti della cantina Fantin Noda'r di **Dario Ermacora** a Premariacco. La partecipazione agli eventi, in ossequio alle normative sanitarie in vigore, è su prenotazione obbligatoria (tutte le info sul sito web **www.cittadelvinofvg.it**). Ecco le prossime date: 7 agosto Sequals Corte Morea, Duino Aurisina infopoint Promoturismo Sistiana, Capriva piazza Vittoria, Aquileia piazza Capitolo e piazza Patriarcato; 8 agosto Buttrio Villa di Toppo Florio, Capriva piazza Vittoria; Aquileia piazza Capitolo e piazza Patriarcato; 9 agosto Aquileia nelle cantine aderenti, Corno di Rosazzo Villa Nachini Cabassi; 10 agosto Bertiolo piazza della Seta, Gradisca d'Isonzo piazza Unità, Casarsa della Delizia Antico frutteto Palazzo Burovich De Zmajevich; 13 agosto Latisana piazza Indipendenza e parco Gaspari, Trivignano Udinese La Corte dei Vizi, Camino al Tagliamento Casa Liani, Cormòns piazza XXIV Maggio.

Un calice di degustazione

LUSEVERA

L'ultima ostessa del Friuli

Ha compiuto 87 anni da pochi giorni, **Dina Battoia**, una delle ostesse di ferro del Friuli; è probabilmente la più anziana a lavorare dietro al banco, nella nostra regione, con un'attività che ancora gestisce in maniera diretta.
Dina porta avanti da decenni l'unico bar di Pradielis, frazione dell'Alta Val del Torre, in comune di Lusevera, dove sono attivi ormai, solo un panificio e alcuni *bed and breakfast*. Grintosa e spigliata, continua a tenere aperta l'osteria per permettere alla comunità del paese di incontrarsi e socializzare. Per questo suo impegno, la popolazione le è molto riconoscente. (*p.t.*)

Dina Battoia

SAVOGNA

Il rapper e il cantautore si incontrano in rifugio

Il cantautore friulano **Valter Iuretig**, già vincitore del premio della critica al Premio Lauzi ad Anacapri, e ideatore insieme a padre **Antonio Garau** di Palermo dell'album 3P (padre Pino Puglisi) per ricordare la figura del parroco ucciso dalla mafia, ritorna nel suo 'buen retiro' – il Rifugio Palizzo – per presentare domenica 9 agosto alle 15.15 alcuni brani di sua composizione. Tra questi, il lavoro scritto a quattro mani con il rapper **Doro Gjat**, "La valigia", registrato qualche settimana fa nello studio di **Stefano Amerio** per l'etichetta Artesuono. La formazione che accompagnerà Iuretig e il rapper è fornata da perle del panorama musicale locale, ma anche nazionale e internazionale, come **Chiara Di Gleria**, **Denis Biason**, **Rudy Fantin**, **Alessandro Turchet**, **Luca Colussi**, **Francesco Minutello**, **Nevio Zaninotto** e **Maurizio Ravalico**, oltre alla voce recitante di **Luca Fantini**. (*a.i.*)

Valter Iuretig

Gli importi saranno ripartiti in base alla popolazione residente, raccomandazione anche per le scuole

Donazione aggiuntiva

GORIZIA. I donatori di sangue Fidas quest'anno non faranno feste o cerimonie e così destinano 50mila euro ai Comuni della provincia per sostenere i cittadini in difficoltà

Fidas Isontina per le nostre comunità è il progetto avviato dall'associazione che riunisce i donatori del Goriziano che è stato presentato nel capoluogo alla presenza di numerosi amministratori comunali e rappresentanti associativi.

Con questa iniziativa si intende garantire un contributo concreto a ogni singolo comune del Goriziano per fronteggiare le conseguenze economiche e sociali del Coronavirus: Fidas Isontina metterà, infatti, a disposizione delle amministrazioni comunali della provincia di Gorizia 45mila euro che si vanno ad aggiungere a quanto già garantito dalle sezioni di Fidas Isontina alle realtà locali: in totale si tratta di oltre 50mila euro pari a circa un terzo del budget annuale dell'associazione.

Il presidente Feliciano Medeot

L'importo verrà ripartito in base alla popolazione residente a fine 2018, con una quota minima comunque garantita ai comuni della Provincia, piccoli e grandi. Si tratta di cifre importanti: dai 9.021 euro per Gorizia ai 7.544 euro per Monfalcone, per arrivare ai 484 euro a disposizione di Dolegna del Collio.

Nella lettera che è già stata inviata a tutti i municipi della provincia di Gorizia, Fidas Isontina auspica che queste risorse vengano destinate quanto prima alle persone in difficoltà economica, alle iniziative per l'infanzia e a favore delle istituzioni scolastiche presenti in ogni singola realtà comunale.

"Nei mesi scorsi l'emergenza epidemiologica Covid-19 ha messo a dura prova il nostro tessuto sociale territoriale – ricorda il presidente **Feliciano Medeot** – e Fidas Isontina ha voluto mettere a disposizione queste importanti risorse per le nostre comunità perché i donatori, le sezioni locali e l'associazione sono parte attiva delle comunità locali. Se le comunità locali devono affrontare delle emergenze sociali ed economiche, anche il volontariato del dono del sangue deve garantire il proprio contributo al territorio".

La presentazione agli amministratori locali

Per il 2020 tutte le iniziative pubbliche di Fidas Isontina, sia a livello provinciale sia sezionale, sono state sospese o annullate.

"Tutte le risorse recuperate sono state interamente reinvestite in questo progetto straordinario a sostegno della popolazione del Goriziano. Si è voluto destinare queste risorse direttamente ai Comuni – precisa il presidente Medeot – perché conoscono le priorità delle rispettive comunità".

AQUILEIA

In mostra la doppia anima delle botteghe

Una ricca carrellata di opere per raccontare la doppia anima delle botteghe artigiane prese tra la necessità di appagare la propria vena creativa e quella di assecondare il mercato. Una mediazione non sempre facile, che l'artigianato artistico Fvg ha voluto mettere in mostra dedicando proprio a questo complesso rapporto l'esposizione di quest'anno. Il titolo, "Otium et Negotium", è esplicativo dell'affascinante tema scelto da Confartigianato-Imprese

Udine per la mostra che è stata inaugurata da Aquileia, nella cornice del prestigioso palazzo Meizlik, dove sarà visitabile fino al prossimo 27 settembre, dal mercoledì alla domenica, dalle 17 alle 21. Vi si possono ammirare un centinaio di opere, realizzate da 43 imprese provenienti da tutta la regione. Botteghe storiche ma anche di natali recenti, che si sono cimentate con due creazioni ognuna, con un'opera ispirata all'*otium*, l'altra al *negotium*.

L'economia riparte,

IL COMMERCIO, già in sofferenza, è stato colpito duramente dalla pandemia. Bar e ristoranti, invece, stanno cominciando a funzionare bene, anche se la paura di nuovi contagi è ancora molta, soprattutto tra gli anziani

Maria Ludovica Schinko

A Nimis, uscito quasi indenne dalla pandemia dal punto di vista dei contagi, le attività, soprattutto del terziario, sono ripartite, 'ma in maniera claudicante', come ha spiegato il sindaco **Gloria Bressani**.

"Anche noi – dice Bressani - abbiamo avuto grandi difficoltà, soprattutto per le numerose incognite. E' stata un'esperienza che nessuno aveva mai vissuto prima nella nostra epoca".

Per fortuna a Nimis il covid è passato senza lasciare grandi strascichi.

"Tutto – continua il sindaco - si è risolto positivamente. I casi sono stati contenuti. Le maggiori preoccupazioni le abbiamo vissute, pensando ai 60 ospiti di Villa Nimis e ai trenta dipendenti che si occupano di loro e alla decina di residenti nella casa famiglia. Sono stati eseguiti i tamponi necessari e abbiamo disposto la quarantena, quando è stato necessario".

In generale, i cittadini sono stati giudiziosi.

"A parte alcuni episodi – dice Bressani – non ci sono stati problemi. La mia comunità ha seguito tutte le prescrizioni e osservato le normative, per garantire la sicurezza".

Il momento più duro è stato quello iniziale.

"Adesso – spiega il sindaco – tutto naviga in Rete ed escono sempre notizie nuove. Anche gli abitanti di Nimis leggevano e s'informavano, ma volevano conoscere i nomi di chi era stato contagiato, sapere chi evitare. Le insistenze sono state molte, ma per motivi di privacy e per mantenere il segreto d'ufficio abbiamo mantenuto il massimo riserbo".

Il sindaco Gloria Bressani

La sede municipale

L'AIUTO DEI VOLONTARI

Motivo di grande orgoglio è stato l'aiuto che è immediatamente arrivato dalla Protezione civile e soprattutto dai cittadini.

"La sala operativa della Protezione civile – ricorda il sindaco – è stata aperta per giorni dalle 8 alle 22. Siccome l'aiuto governativo ritardava, i nostri concittadini hanno cucito 4mila mascherine da distribuire alla popolazione. E devo dire che anche gli uomini non si sono sottratti e hanno preparato le stoffe acquistate dall'amministrazione".

Bressani confessa di aver seguito le disposizioni del governo con difficoltà, almeno in un caso.

"La realtà dei piccoli Comuni – spiega il sindaco – è molto diversa da quella delle grandi città. L'amministrazione di Nimis è composta da cinque di pendenti e, nel momento in cui ci è stato detto da Roma che bisognava mettere gli impiegati in smart working, ci siamo ritrovati a essere al lavoro in due. Ma un cittadino che ha bisogno di un documento, di rivolgersi all'anagrafe, per esempio, non ha potuto più farlo. Mi

Non potendo tenere aperti gli uffici, dato che i dipendenti erano a casa per le normative anti Covid, mi è sembrato di abbandonare i miei concittadini

ma zoppa

è sembrato di abbandonare i miei concittadini e così è stato per tutti i miei colleghi dei piccoli Comuni. Senza sottolineare le difficoltà che hanno dovuto affrontare i dipendenti, destinati a coprire i buchi dei colleghi assenti".

RIPRESA A RILENTO

A preoccupare è anche la ripresa delle attività.

"Nimis e il suo territorio – spiega il sindaco – vivono di attività terziarie. Sono molti i ristoranti, le osterie e i locali che hanno riaperto, ma che ancora faticano. D'altra parte, le persone, soprattutto quando c'è stata l'iniziale fase di riapertura, lo scorso maggio, erano ancora molto spaventate. L'inizio è stato, quindi, claudicante, anche se tutti i locali si sono allargati all'esterno e hanno predisposto gel igienizzanti e mascherine per tutti i dipendenti. Soltanto i giovani sono corsi fuori, non vedevano l'ora. Ma non sono i ragazzi i clienti abituali di locali tipici e ristoranti. Loro preferiscono riempire bar e mangiare kebab. Per quanto riguarda i negozi, devo dire che il commercio era in crisi già nel periodo precovid e i tre negozi che abbiamo in centro, con la chiusura, hanno sofferto ancora di più".

L'inizio dell'anno scolastico è vicino e Nimis ha appena chiuso il centro estivo.

"Il 31 luglio – spiega il sindaco - è stato l'ultimo giorno. Per quanto riguarda la scuola, siamo in stretto contatto con la dirigente dell'istituto di Tarcento. I nostri edifici sono precari. La mensa della scuola primaria era già stata demolita. I bambini, quindi, sono abituati a mangiare sul banco e non avranno problemi a farlo anche il prossimo anno. Per quanto riguarda la scuola media, mancano gli spazi dei laboratori. Per garantire il distanziamento, abbiamo affittato un locale in un edificio adiacente e ne affitteremo un altro. Purtroppo, lo scorso anno, grazie a un contributo di 20mila euro, avevamo acquistato tablet e lavagne elettroniche, che il prossimo anno non potremo utilizzare, perché dovrebbero essere sanificate a ogni passaggio di mano. Impossibile".

RIMPIAZZI DI SUCCESSO

Cinema e libri al posto delle sagre

Cinema all'aperto

Anche la Pasqua quest'anno è stata festeggiata in modo anomalo. "I primi eventi tradizionalmente in programma che sono saltati - spiega il sindaco Bressani - sono stati proprio quelli di Torlano a Pasqua e Pasquetta. Non è stata organizzata neanche la sagra di San Giacomo, nella frazione di Cergneu, in luglio. Ancora non sappiamo se organizzare l'Antighe Sagre des Campanelis in settembre. Quest'anno sarebbe la 504esima edizione. Purtroppo, è molto difficile organizzare eventi, dovendo mantenere la distanza di sicurezza e tutte le normative anti Covid. Inutile correre rischi".

L'amministrazione comunale vorrebbe, però, organizzare un pranzo conviviale solo per gli abitanti di Nimis, su prenotazione. "Sarebbe – conclude il sindaco – un bel segnale di ripresa. Comunque, stanno riscuotendo molto successo sia le serate con la proiezione di film in piazza, sia le presentazioni di libri in biblioteca. Iniziative che si svolgono ovviamente in massima sicurezza. E in modo divertente, visto che, per guardare il film in piazza, lo spettatore si deve portare il cuscino da casa. Ho partecipato anch'io ed è stata una serata molto piacevole".

Presentazione di libri in biblioteca

IBSUPERFICI
CEMENTIZIE

PAVIMENTI
PER INTERNI
E PER ESTERNI

SANTA MARIA LA LONGA (UD) - via Zorutti 3
Tel. 347.4185088 - info@ibsuperfici.it - www.ibsuperfici.it

In alternativa è possibile chiedere uno sconto in fattura oppure cedere il credito d'imposta alla banca

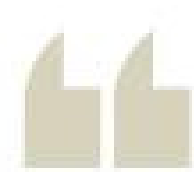
Tutta la verità sui Superbonus

GLI INTERVENTI che danno diritto alla detrazione del 110%, le norme da rispettare, gli obiettivi da raggiungere per lo sconto sui lavori edili

Valentina Viviani

Il consumatoreTra i provvedimenti più sostanziosi previsti dal Governo nel 'Decreto Rilancio', c'è sicuramente il cosiddetto 'Superbonus', l'incremento, cioè, al 110% dell'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021,a fronte di specifici interventi in ambito di edilizia privata. In sostanza, si tratta di interventi che riguardano l'efficienza energetica, la riduzione del rischio sismico, l'installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Le nuove disposizioni che consentono di fruire di una detrazione del 110%delle spese,si aggiungono a quelle già vigenti che disciplinano le detrazioni dal 50 all'85%. Per orientarsi tra le possibilità, l'Agenzia delle Entrate ha recentemente pubblicato una guida online con i requisiti specifici, i limiti di spesa, i meccanismi della detrazione.

SPESE E INTERVENTI

In buona sostanza, le detrazioni più elevate sono riconosciute per le spese per gli interventi definiti "trainanti" e cioè l'isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro degli edifici; la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria e infine gli interventi antisismici.

> *La detrazione spetta a chi possiene o detiene l'immobile e vale anche per le seconde case*

I limiti di spesa per gli interventi sulle strutture opache sono pari a 50.000 euro per gli edifici unifamiliari, 40.000 per ogni unità per edifici da 2 a 8 unità, 30.000 per ogni unità per edifici con più di 8 unità, mentre per gli impianti centralizzati sono pari a 20.000 euro per ogni unità per edifici fino a 8 unità e a 15.000 per ogni unità per edifici con più di 8 unità.

COME FUNZIONA LA CESSIONE

La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento (anche se seconda casa), ma essa può essere sostituita da uno sconto in fattura effettuato dal fornitore pari alla detrazione possibile oppure dalla cessione del credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, compresi banche, istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

L'opzione della cessione del credito o dello sconto in fattura potrà essere esercitata per ogni stato di avanzamento dei lavori; questi ultimi non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno di essi deve riferirsi ad almeno il 30% del medesimo intervento.

I BENEFICIARI

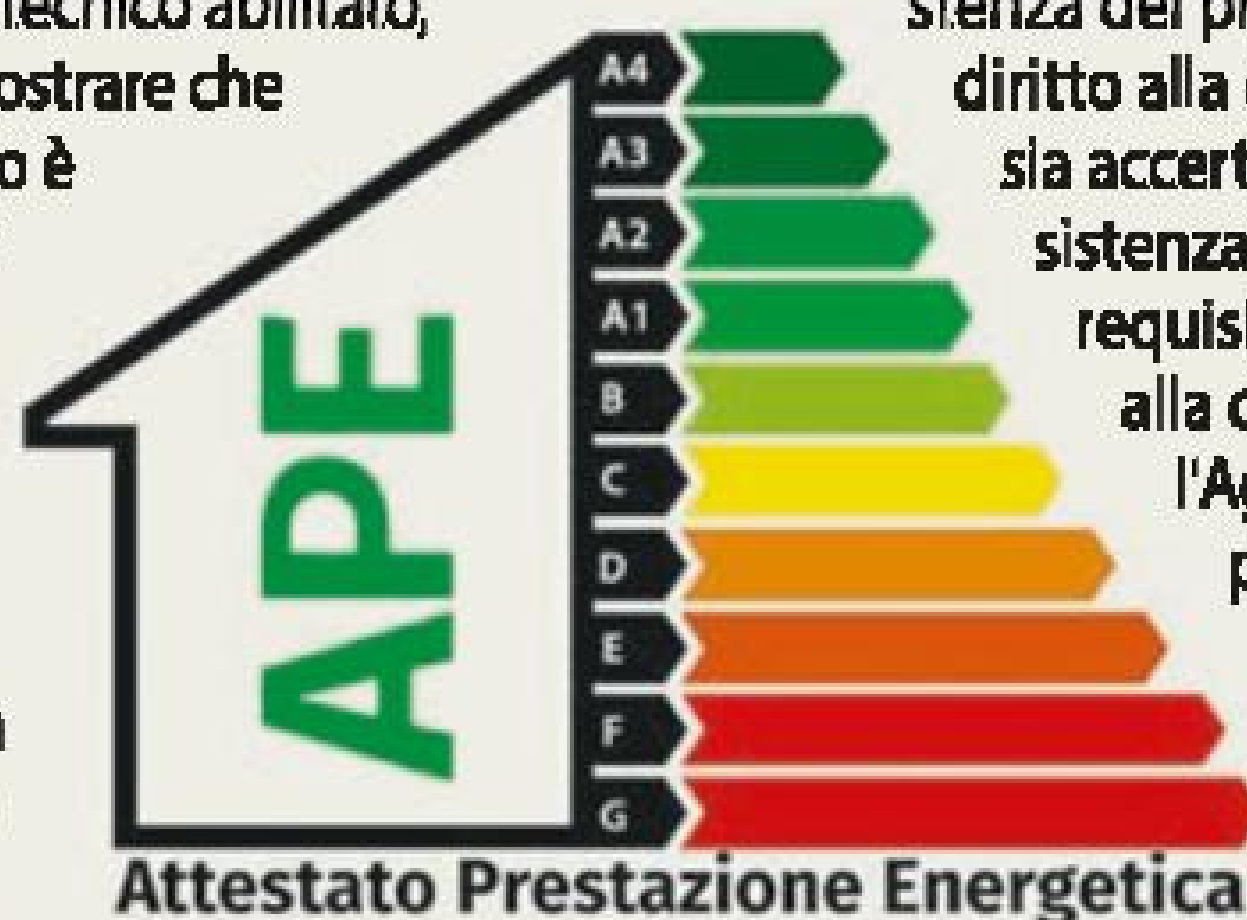
Tra i beneficiari, oltre a condomìni, persone fisiche che non fanno attività d'impresa, istituti autonomi case popolari, cooperative di abitazione a proprietà indivisa, si aggiungono gli enti del terzo settore e le associazioni sportive dilettantistiche.

Per ottenere la detrazione bisogna adempiere ad alcuni obblighi, che consistono nell'assicurare il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio, dimostrato dall'attestato di prestazione energetica, ante e post-intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.

In realtà, alle disposizioni che riguardano il Superbonus, mancano ancora provvedimenti e regolamenti specifici, come quello sulla cessione del credito o sconto in fattura, la cui pubblicazione è prevista entro il prossimo 16 agosto.

I DOCUMENTI

Carte, controlli e sanzioni

In aggiunta agli adempimenti ordinariamente previsti per le detrazioni, per ottenere il Superbonus è necessario richiedere il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Tale visto di conformità è rilasciato dagli incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni e dai responsabili dell'assistenza fiscale dei Caf.
È necessario, inoltre, richiedere l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato, che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, infatti, sono stabilite le modalità di trasmissione della suddetta asseverazione e le relative modalità attuative. Per gli interventi di miglioramento energetico e antisismici ammessi al Superbonus si fa riferimento ai prezzari individuati dal decreto. Per attestazioni e asseverazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 a 15.000 euro per ciascuna. L'Agenzia delle entrate procede comunque alla verifica documentale della sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione. Qualora sia accertata la mancata sussistenza, anche parziale, dei requisiti che danno diritto alla detrazione d'imposta, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero dell'importo corrispondente alla detrazione non spettante.

APE
A4 A3 A2 A1 B C D E F G
Attestato Prestazione Energetica

> È compito dell'amministratore informare e coordinare le scelte dei proprietari

RIUNIONE DI CONDOMINIO

Gianfranco Barbares

Le regole per i condomini

Il "decreto rilancio" contiene anche importanti novità in tema di detrazione fiscale in condominio: per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica e di miglioramento antisismico è previsto un super bonus del 110%, altri dal 50% all' 85% per ristrutturazione e manutenzione straordinaria.

Si possono perciò avere più scelte per il risparmio: una detrazione fiscale fino al 110% spalmata in dieci anni; la possibilità di cedere il credito a diversi soggetti come la ditta che esegue i lavori, la banche o intermediari finanziari; uno sconto immediato in fattura dalla ditta che ha effettuato gli interventi. Per usufruire dei bonus bisogna seguire le regole e le procedure previste dalla legge. La prima cosa sarà verificare l'adeguamento dal punto di vista normativo e della sicurezza da parte dell'amministratore, reperire il capitolato, predisporre almeno due o tre preventivi, scegliere la ditta da affidare i lavori, nominare direttore dei lavori, responsabile della sicurezza. Tutte queste scelte dovranno essere decise in assemblea, dove dovrà essere stabilito quando iniziare i lavori e la ripartizione, tra i condomini, delle spese del fondo speciale che dovrà coprire l'intera spesa prevista, solo così l'amministratore potrà dare il via all'inizio dei lavori stipulando il contratto con la ditta scelta. Terminati i lavori la ditta dovrà eseguire il collaudo, il tutto dovrà essere certificato e l'amministratore sarà in grado di fare la ripartizione delle spese tra i condomini come stabilito dall'assemblea.

Un terzo dei veicoli circolanti in Fvg ha più di 15 anni

Il mercato dell'auto riparte dalle 'piccole'

I DATI. I mesi di lockdown fanno segnare un -40% nelle compravendite di vetture, ma qualche segnale di ripresa c'è e riguarda soprattutto le utilitarie, mentre le macchine 'ecologiche' non piacciono, nonostante i bonus

Valentina Viviani

Il periodo del Covid ha travolto le nostre vite con un lockdown mai vissuto da nessuno e con un blocco imposto che segna profondamente l'economia del nostro Paese. Non fa eccezione uno dei settori strategici, quello dell'automotive, che rappresenta il 12% del Pil nazionale.

CONSEGUENZE PESANTI

"È inutile negarlo, il settore ha risentito pesantemente del lockdown, con un calo del 40%, anche se già a luglio sembra che il mercato si sia risvegliato – commenta **Giorgio Sina**, presidente regionale di Confcommercio motori -. Nei concessionari si sono rivisti i clienti, attratti anche dagli incentivi statali che sono partiti il primo agosto. Ci auguriamo che i prossimi mesi confermino questa tendenza. I clienti che intendono comprare un'automobile, oggi, sono probabilmente più motivati, perché è un investimento sul quale tutti sono ancora cauti, visto il periodo. Basti pensare che dal 50 al 70% dei clienti chiede un finanziamento per comprare la macchina. In sostanza, chi cambia l'auto, oggi, ne ha davvero necessità".

PARCO DA RINNOVARE

A confermare le parole di Sina arrivano i dati elaborati da Facile.it e che riguardano numeri ufficiali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, aggiornati al 31 dicembre 2019. Secondo l'analisi, nei registri della motorizzazione del Fvg risultano ancora registrate 49.953 automobili Euro 0, pari al 6,21% del totale vetture private in circolazione. A livello nazionale, la nostra regione è una tra le più virtuose d'Italia non solo se si guarda ai valori assoluti ma anche al rapporto percentuale.

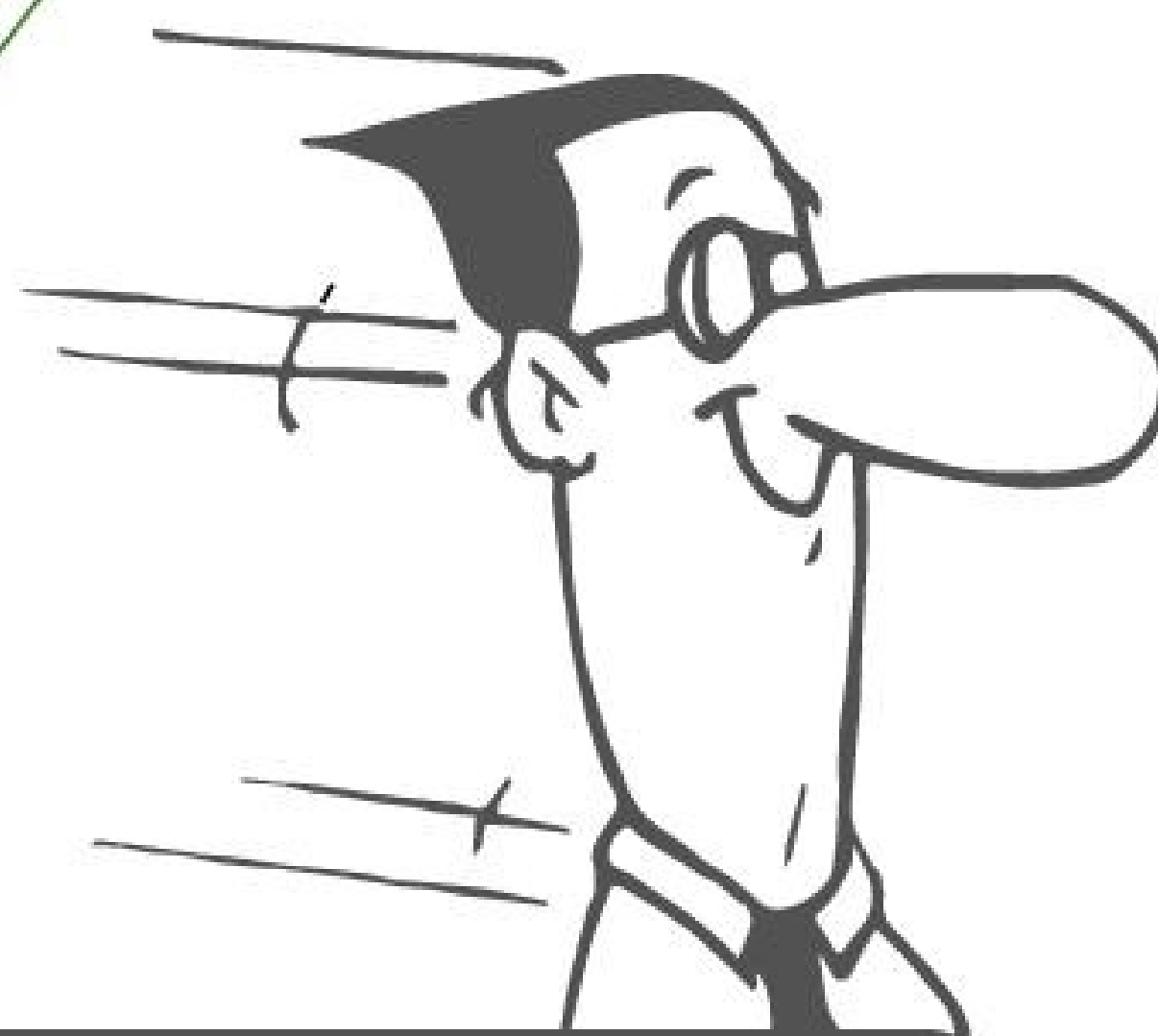
Il quadro peggiora, però, se si allarga l'analisi. In totale le auto private Euro 0-1-2-3 presenti sono più di 239.400: quasi un terzo delle auto potenzialmente in strada in Fvg ha 15 anni o più.

Guardando al mercato dell'usato, abbiamo a disposizione l'analisi effettuata da la portale www.brumbrum.it, il primo rivenditore diretto di auto online d'Italia, partito come startup e ora consolidato sul mercato. L'osservatorio di rilevazione e indagini statistiche online in ambito automotive ha preso in considerazione le automobili oggetto di compravendita nel primo semestre del 2020.

Giorgio Sina

MODELLI PREFERITI

Parlando di tipologie di vetture, le utilitarie si confermano più vendute, raggiungendo il 28% del mercato, mentre al secondo posto si piazzano i Suv con il 20%. Per quanto riguarda l'alimentazione del motore, si sono registrati ottimi numeri per il diesel, scelto dal 61,4% degli acquirenti. Il motore a benzina comunque si difende e arriva al 33,5%. GPL al 3,5%, metano sotto al 2%. Ancora irrisori i risultati di ibrido ed elettrico, che, nonostante gli incentivi, non sono rientrati tra le preferenze degli acquirenti.

Entrando nell'ambito dei modelli, l'auto preferita è la Fiat Panda, come in altre 10 regioni italiane, seguita dalla Lancia Ypsilon e dalla Volkswagen Golf.

Anziani: il prezzo dell'assistenza

DALLA PARTE DEI CITTADINI

Arrigo De Pauli

Si è rivolta al Difensore Civico una signora che si è vista contrarre notevolmente il suo reddito, con la fondata prospettiva di abbandonare del tutto il lavoro, a causa dell'assistenza quotidiana da lei prestata alla madre, affetta da gravi patologie e non autosufficiente. La Regione ha in realtà previsto misure di sostegno economico alle famiglie (FAP – CAF), ma soltanto quando ci si avvale di addetti all'assistenza estranei al nucleo familiare.

Restano perciò esclusi da ogni aiuto i congiunti, che devono assistere il malato fra l'altro somministrando farmaci e terapie, occupandosi dell'acquisto e della prescrizione dei medicinali e delle visite mediche specialistiche, dell'alimentazione e dell'igiene personale del malato.

Molto spesso la situazione si aggrava quando bisogna provvedere anche ad altri familiari. Chi ne fa le spese in termini di sacrificio sono soprattutto le donne, ma tutti i familiari sono coinvolti.
In realtà risultano presentate ben quattro fra proposte e disegni di legge al Senato ed alla Camera, su precisa sollecitazione del Parlamento europeo a tutela dei diritti umani, ma non ci sono indizi seri di un esame in tempi brevi.

In definitiva il Difensore Civico non ha potuto che convenire malinconicamente con l'attuale mancanza di riconoscimento e tutela per il familiare (con il solito termine importato si parla di caregiver), ma si è riservato di approfondire la questione per sensibilizzare in modo efficace l'attenzione del Consiglio Regionale per prevedere interventi concreti a supporto.

Contatti: **040 3771111** oppure **cr.difensore.civico@regione.fvg.it**

CONSUMATORI ATTIVI RISPONDE

Il bonus vacanze può valere doppio

La mia famiglia ed io siamo in partenza per una breve vacanza in Toscana. Stazioneremo in un hotel al centro della regione così da poterci fermare alcune notti sempre nella stessa struttura trascorrendo le giornate a visitare le bellezze naturali e storiche tra le quali ci troveremo immersi. Con me e mio marito ci sarà anche nostra figlia che è al secondo anno di università.
Ho sentito del bonus vacanze. Possiamo usufruire anche di altri bonus?

(Paola da Sacile)

Il decreto Rilancio così come convertito in legge ha confermato il bonus vacanze per tutto il 2020 a nuclei familiari con Isee inferiore ai 40.000 euro. Nel suo caso avete diritto ad un bonus di 350 euro da spendere in una struttura ricettiva se prenotate direttamente presso la struttura o attraverso agenzia. A questo può sommarsi il bonus che spetta agli studenti iscritti ad un corso di laurea, un master universitario o al dottorato di ricerca. Esso dà la possibilità di scegliere un mese nel corso del 2020 durante il quale lo studente potrà viaggiare sulla rete ferroviaria italiana e accedere ai musei, monumenti, gallerie e aree archeologiche del nostro paese in maniera completamente gratuita. Importante è informarsi preventivamente anche sul sito dell'agenzia delle entrate per seguire le corrette modalità, ovviamente telematiche e con identità digitale, per riuscire ad ottenere tali vantaggi.

Consumatori Attivi: **3473092244** oppure **04321721212**
email: **info@consumatoriattivi.it**

Incontriamoci a Talmassons

Agosto 2020

Venerdì 7 agosto ore 20:45
Teatro Polifunzionale
"Gli Enigmisti" – Laboratorio Teatrale Giovanile a cura dell'Associazione Lidris Furlanis
Prenotazioni al numero 339 4411581

Sabato 8 agosto ore 21:30
P.zzale del Municipio
"Sing Sing Sing " – Matteo Setti e Caterina Buratti
Associazione FestinPiazza-Talmassons
Prenotazioni al 338 1702791 oppure info.festinpiazza@gmail.com

Lunedì 10 agosto
ore 7:00 Mulino Braida – Flambro
"L'acqua ritrovata"
Concerto all'alba delle Giovani Musiciste
Con la collaborazione dell'Associazione "La Marculine"
Margherita Perin – Violino
Francesca Vit – Flauto Traverso
Celeste Perin – Flauto Traverso
Aurora Casonato – Arpa
Michela Marchi – Voce Narrante
Musiche di: L.Cohen, C.Gardel, N.Piovani, N.Rota, E.Morricone, G.Verdi, P.Mascagni, A.Piazzolla

Lunedì 10 agosto
ore 17:00 Chiesa San Lorenzo - Talmassons
Concerto d'organo – Enrico Zanovello Organista e Valeria Zanovello Violinista

Mercoledì 12 agosto ore 21:15
ore 21:00 Piazza del Municipio
Cinema sotto le stelle "La Famiglia Addams"
Con un momento dedicato al Centro Estivo 2020 – Estate Ragazzi

Sabato 22 agosto ore 21:00
Piazza del Municipio - Serata di Gala
"Paesaggi sonori – barcorole danze e notturni"
Prenotazioni ed info allo 0432 766020 int.2
Maria Giovanna Michelini - Soprano
Isabella Comand – Mezzosoprano
Costantin Beschieru – Primo Violino
Anna Apollonio – Violino
Lucia Zazzaro – Viola
Francesca Favit - Violoncello

Anticipazioni Settembre
Sabato 26 e Domenica 27
"Festa delle Risorgive" al Mulino Braida presso il Biotopo di Flambro

Tutti gli eventi sono gratuiti con gradita prenotazione per le serate del 12 e 22 agosto,:
biblioteca@comune.talmassons.ud.it – tel. 0432/766020 int.2 ore 15:00-18:00 martedì e giovedì
e si svolgeranno nel rispetto della normativa e delle misure anti Covid-19

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

UNA CASA CONFEZIONATA

Giulia Giavito

Cambiamo le carte in tavola

WRAPPING. Prende piede la tendenza a rinnovare l'arredo utilizzando pellicole termoadesive per un ottimo risultato con poco sforzo

Nate per la carrozzeria delle automobili, le speciali pellicole professionali termoadesive sono la soluzione ideale anche per chi desidera rinnovare la casa senza spendere per la sostituzione dell'arredo. Perfette per chi compra casa già arredata, ma vuole cambiare le finiture, quando i colori dell'arredo sono démodé o semplicemente non sono più graditi, cambiare l'aspetto agli arredi sarà veloce ed economico, le possibilità sono davvero infinite.

Parliamo del wrapping, termine inglese che deriva dal verbo "to wrap" che significa "avvolgere", riesce a rivestire superfici complesse, come quelle curve delle auto, con uno spessore minimo. Rendere più armonica la porta blindata dalla parte interna, colorandola ad esempio come la parete, sarà un gioco da ragazzi! In cucina la scelta cadrà sulla carta adesiva specifica: waterproof, antibatterica, antivegetativa e antiumidità. Per rivestire la superficie del tavolo si dovrà contemplare una pellicola molto resistente, antigraffio, impermeabile e ignifuga. Cambiare l'aspetto dell'armadio della camera dei bimbi, divenuti oramai grandi, sarà altrettanto veloce considerando che si possono scegliere delle grafiche molto accattivanti. Queste pellicole sono resistenti al calore perciò si prestano anche a rivestire i termosifoni.

Nel bagno? Anche qui! Grazie alle proprietà antimuffa, traspiranti e impermeabili.

Per un risultato eccellente si consiglia di rivolgersi a un professionista, ma interventi più semplici sono fattibili anche col fai da te, utilizzando materiali reperiti nei negozi di bricolage oppure on line, utilizzando diversi strumenti indispensabili come phon, spatole, raschietti e cutter, perché la posa deve essere molto accurata per evitare antiestetiche bolle e pieghe.

Le possibili trasformazioni di una credenza ottenute grazie al wrapping (immagini dal sito www.blinderwelten.it)

LO SMANETTONE

Immuni non decolla

Hubert Londero

Immuni, l'app che segnala se l'utente è entrato in contatto con persone positive al coronavirus, fa una grande fatica a decollare. Al momento, le persone che hanno scaricato il software sul proprio smartphone sono circa 4 milioni e mezzo. Un po' pochi rispetto ai 60 milioni di italiani per essere davvero efficiente. I motivi che hanno limitato l'utilizzo di Immuni sono diversi. La maggior parte dei possibili utenti teme per la propria privacy, ma pesano anche le limitazioni tecnologiche. Per esempio, molti anziani trovano difficoltà a usare uno smartphone e preferiscono il tradizionale cellulare gsm. E poi c'è il problema degli smarphone, sia Android, sia Apple, con sistemi operativi datati o non aggiornati, che non consentono all'app di girare. Infine, il nodo Huawei: a causa dell'estromissione del colosso cinese e dei suoi prodotti marchiati Honor dal mondo Google l'applicazione non è disponibile o il suo funzionamento non è pienamente efficiente. Forse a settembre la situazione potrebbe risolversi. Tuttavia, ci sono Paesi dove la diffidenza verso l'app di contact tracing pare essere addirittura maggiore. StopCovid, l'Immuni targata Francia e disponibile da inizio giugno, conta ancora meno utilizzatori: 2,5 milioni su 67 milioni di cittadini. Il motivo? Bassa percezione del rischio, dicono le autorità d'Oltralpe, da parte di tanti che considerano la pandemia ormai alle spalle e timori legati alla privacy.

VEL
TURISMO85

Frammenti di una narrazione' raccoglie al Centro Pasolini tutte le foto scattate al poeta e alla madre da Sandro Becchetti a Roma nel 1971

Niente spiaggia? Ci sono le mostre

PICCOLA GUIDA 'fuori stagione' ad alcune delle esposizioni più importanti in regione: da Cividale a Monfalcone, da Trieste a Casarsa, tra storia e presente e nel rispetto delle norme

Andrea Ioime

Nell'altra pagina, uno degli 'interni romani' di Becchetti, un inedito 'dietro le quinte' di Marcello Dudovich e uno dei 'teatri da camera' allestiti con la Collezione Signorelli

Paura dell'assembramento nelle spiagge? Un modo per trascorrere i tradizionali giorni del solleone in maniera diversa e piacevolmente 'educativa', seguendo i protocolli di sicurezza e a pochi km da casa, è visitare alcune delle mostre in regione aperte dopo il lockdown. Ne abbiamo scelte quattro, una per provincia, diverse tra loro per epoche, stili e mezzi creativi utilizzati. Pronti per il viaggio?

I TESORI DEL SETTECENTO

La prima proposta è uno degli eventi più importanti dell'anno in regione e ricorda i 600 anni dal passaggio fra il Patriarcato e la Repubblica di Venezia. Fino al 18 ottobre a **Monfalcone**, *Venezia e il Patriarcato* presenta oltre 250 opere tra dipinti, disegni, incisioni e libri, creati in prevalenza nella prima metà del '700. L'esposizione, che ricostruisce l'esperienza artistica, storica e culturale fra il 1400 e il 1800, documenta i momenti più significativi degli scambi culturali tra Venezia e il territorio patriarcale e si sviluppa in tre distinte location. Tra le opere: dipinti di Carlevarijs, Bombelli, Grassi e Pavona, incisioni e stampe di Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Daniele Dolfin e Jacopo Leonardis; uno dei capolavori di Gianantonio Guardi, più alcuni disegni (gli *'scaraboti'*) del Canaletto e acquerelli inediti dell'architetto Pietro Nobile.

Fino al 18 ottobre la città dei cantieri ospita 250 opere in tre location: Antiche mura, Museo della cantieristica e Galleria comunale

LE DONNE DELL'ART DIRECTOR

Trieste risponde con *Marcello Dudovich (1878 – 1962). Fotografia tra arte e passione*, alle Scuderie del Castello di Miramare fino al 10 gennaio 2021. Noto illustratore e cartellonista, ma anche pittore, muralista e fotografo, artista a tutto tondo, figlio di questa terra, tra i primi *art director* nel campo della pubblicità, in questa esposizione viene analizzato proprio in un aspetto non ancora indagato della sua eclettica attività: il rapporto tra la fotografia e l'opera finale. Al centro, la rappresentazione della sua figura femminile: donne emancipate, libere, elegantissime, molto moderne per i primi decenni del '900, anticipatrici ed epigoni dell'oggi.

PASOLINI, RITRATTO FAMILIARE

Fotografia al centro anche della mostra *Pier Paolo Pasolini attraverso lo sguardo di Sandro Becchetti: frammenti di una narrazione*, ospitata proprio al Centro studi di **Casarsa della Delizia** intitolato al poeta. Fino all'11 ottobre, per la prima volta, sono esposte nella loro completezza le splendide fotografie che l'eclettico fotografo

L'EVENTO

I 'saggi finali' dei giovani mosaicisti

La **Scuola mosaicisti del Friuli** di Spilimbergo ha aperto fino al 30 agosto la consueta mostra *Mosaico&Mosaici*, che presenta l'attività svolta nell'anno formativo trascorso. Un momento importante per gli allievi, che quest'anno assume maggior significato: rappresenta il traguardo raggiunto nonostante il percorso accidentato a causa dell'emergenza sanitaria, cui si è reagito organizzando lezioni a distanza per mantenere un legame, fino al 3 maggio, quando è ripresa l'attività laboratoriale. Gli allievi del primo corso si sono cimentati nella realizzazione di copie romane e di schemi geometrici, oltre a opere originali come *Pavo*, immagine-simbolo della mostra. Il mosaico bizantino è stato argomento di studio per gli allievi del secondo corso, mentre il terzo si è concentrato sull'opera dell'artista viennese Hermann Nitsch. Tra gli altri progetti realizzati, l'*incontro con l'artista* col cubano **Alexandre Arrechea**, accompagnato dalla designer **Schiro Muchiri**, e il perfezionamento che ha visto gli allievi già qualificati concludere tutti i lavori pianificati: tra questi, lo stemma pavimentale per la Questura di Milano, il mosaico per lo stabilimento balneare n. 2 di Lignano Pineta, la stele musiva dedicata a Novella Cantarutti per il Comune di Spilimbergo.

'Pavo', immagine-simbolo della mostra

E' APERTA fino al 16 agosto a Bottenicco di Moimacco, a Villa de Claricini Dornpacher, 'Cent'anni in uno sguardo', mostra fotogragica sui centenari in Fvg curata da Piero Colle

romano scattò in una giornata del 1971 a Pasolini e all'amata madre Susanna nell'appartamento di via Eufrate, a Roma. In mostra anche i ritratti di alcuni amici come Bernardo Bertolucci, Dacia Maraini, Natalia Ginzburg, Federico Fellini, Alberto Moravia, Sandro Penna e Giuseppe Ungaretti, oltre alle immagini in bianco e nero dell'orazione funebre tenuta da Moravia a Campo dei Fiori nel 1975.

PALCOSCENICI IN MINIATURA

Chiudiamo a **Cividale**, nel Monastero di Santa Maria in Valle, dove fino al 27 settembre è visibile *Viaggio al centro della scena. Le antiche marionette triestine della Collezione Maria Signorelli*. Una mostra, a cura del **Teatro della Sete**, che crea un percorso dentro palchi in miniatura, scatole magiche, quinte, fondali di scena e marionette che intrecciano i fili con gli sguardi dei viaggiatori.Uno straordinario teatro da camera, ricchissimo, composto da centinaia di marionette, arredi e scenografie: specchio del gusto di tempi passati, che vedeva le ricche famiglie borghesi intrattenersi la sera con il 'gioco' del teatro.

IL PREMIO I poeti di 20 anni e gli esordienti

Valeria Cagnazzo

L'autrice salentina **Valeria Cagnazzo** con *Inondazioni*, il poeta marchigiano **Riccardo Canaletti** con *Sponde* e la poetessa senese **Francesca Santucci** con *La casa e fuori* sono i finalisti della 2ª edizione de *I poeti di vent'anni. Premio Pordenonelegge Poesia*, promosso da **Fondazione Pordenonelegge**. Dedicato ad autori nati fra 1990 e il 1999, il riconoscimento rinnova la forte attenzione di pordenonelegge per la poesia, genere che muta pelle fra le generazioni, ma dimostra eterna vitalità, coinvolgendo chi scrive e chi legge. La prima edizione del progetto *Esordi*, che si propone invece come radar per indagare sul contemporaneo e offrire uno sguardo in divenire sulla lingua del nostro tempo, offrirà ad **Alessia Bettin, Lorenzo Di Palma** e **Luigi Fasciana** la possibilità di esordire in un contesto rilevante come *pordenonelegge*, dove dal 16 al 20 settembre dove verrà presentato l'*ebook* con i tre autori selezionati.

AD AQUILEIA

Caduta e rinascita in sei esposizioni

S'intitola *Viaggi di riscatto* la prima mostra della manifestazione *Caduta e Rinascita*, aperta in Piazza Patriarcato ad Aquileia fino al 31 marzo. Corposo e articolato progetto fondato sul dialogo fra scultura contemporanea e prestigiosi siti architettonici e archeologici, vede l'artista **Calogero Condello** impegnato in sei mostre personali che fino ai primi mesi del 2021 proporranno sul territorio regionale un itinerario alla scoperta dei luoghi, da Trieste e Cividale a Buttrio, Udine, Lusevera e Tarcento.

Gestito dall'associazione **Playart** con la direzione artistica di **Sabrina Zannier**, il progetto è sostenuto dalla Regione. "*Caduta e Rinascita* – spiega la curatrice - sintetizza il passaggio storico dalla caduta del Patriarcato di Aquileia alla dominazione veneziana, che l'artista eleva a metafora del viaggio intrapreso dall'umanità, in un perpetuo ciclo di ascesa culturale e spirituale e di successivo declino, a sua volta foriero di successive rinascite. Con la dominazione della Serenissima, che ha permesso al Friuli di far parte di uno Stato più ampio, si è sviluppata una maggiore consapevolezza culturale, forte dell'identità etnica e territoriale del popolo friulano".

Le sculture di Calogero Condello ad Aquileia

Il valore della memoria che fa leva sulla storia dei siti archeologici appartiene da sempre alla ricerca di Condello, che nelle sei diverse mostre metterà in scena pensieri, umori e dialoghi dell'umanità, incarnata nelle figure di giovani uomini e donne riprodotti a grandezza reale, con tecniche, materiali e cromie diverse. "L'umanità inscenata da Condello è consapevole che la rinascita affonda nella coscienza storica e nell'attivazione di un duplice dialogo fra individuo/società col paesaggio antropizzato, individuato nei resti archeologici, e col paesaggio naturale della laguna e del fiume Natissa. Il tema dell'intero progetto sviluppa il riferimento storico alla caduta del Patriarcato proprio nella mostra di Aquileia, dove nell'installazione *Viaggiare nel tempo e nello spazio* quattro monumentali scene scultoree narrano di un uomo disteso a terra, che risale a cavallo verso un nuovo viaggio: riferimento alla cerimonia di presa di possesso della sede patriarcale". (*a.i.*)

> Una città verde, tranquilla, per un turismo evoluto: ecco la strada giusta nel mondo che verrà

Un'estate (atipica) al mare

EFFETTI DELLA PANDEMIA.
Lignano: quest'anno natura e quiete hanno riconquistato i loro spazi. Mi ricorda quella che conoscevo da bambino, con gli ombrelloni radi e gli amici stranieri di un'estate

Tullio Avoledo

La spiaggia di Lignano Pineta

In questo luglio decisamente anomalo Lignano Pineta ha un aspetto strano, che immagino non sarebbe dispiaciuto a Hemingway. I versi degli animali, i suoni della natura, per una volta superano il frastuono della modernità. Percorri i sentieri immersi nella macchia mediterranea e le cicale impazzano come tamburi giapponesi *taiko*, e nessuna auto ti sfiora, nessuna canzone pompa dai finestrini facendoli vibrare. I gabbiani gridano, dandosi appuntamento al largo o vantandosi delle loro prodezze di pescatori. Mai sentiti i gabbiani far caciara come quest'anno. È come se si sfogassero dopo decenni di rispetto per la quiete dei villeggianti. Quasi si fossero resi conto di colpo che sono loro i padroni di casa, e non perdessero occasione per ricordatelo. Per il resto c'è una gran pace, in giro, un grande silenzio. Il mattino appartiene a chi corre, o cammina, e si gode la battigia deserta. Se la tua routine si limitasse al tragitto da casa alla spiaggia, ti sembrerebbe quasi di vivere in un'oasi naturale per pochi eletti, appena sotto il livello del Giardino dell'Eden. Il centro invece - il Trenino, il Tenda, la Pagoda - è affollato come sempre, e le mascherine chirurgiche, portate in tutti i modi possibili tranne che sul volto, ti ricordano che se Lignano è così, quest'anno, non è per un miracolo ma per l'ospite inatteso chiamato Covid-19. L'odore dei disinfettanti, nei negozi o al ristorante, è più forte di quello delle creme abbronzanti. Il lunedì compaiono per strada i soliti gruppi di giovani che si trascinano con lo sguardo vuoto, come se andassero al casting per un film di zombi. Sono i reduci delle discoteche, con i postumi dello sballo e le tasche svuotate. Ma la luce del giorno se li porta via, i cocci di bottiglia e i bicchieri in frantumi vengono ripuliti con efficienza asburgica, e la città ritrova il fascino di un tempo.

Questa Lignano atipica mi ricorda quella che conoscevo da bambino, con gli ombrelloni radi e gli amici stranieri di un'estate, come la coppia di gemelli scandinavi biondissimi, fratello e sorella, che mi regalò un Topolino danese. Nelle foto in bianco e nero di allora la spiaggia è chiusa da dune fiorite, e sullo sfondo sorridono tedeschi di mezza età senza un braccio o una gamba. Quando le chiedevo come li avevano persi, mamma mi faceva abbassare la voce. L'estate era meravigliosa, quei giorni fra luglio e agosto brillano nella memoria. Ne ho ritrovato la magia in questi giorni in cui Lignano ha perso l'aria da hard discount delle vacanze per ritrovare la dimensione aristocratica che le era propria. Camminando ogni mattino lungo la spiaggia vado a rendere omaggio al Tagliamento, immergendomi nel punto in cui l'acqua salata e quella del fiume si confondono, e lungo il percorso incontro persone innamorate di questo mare così com'è, di questa spiaggia non ancora del tutto cementificata, non ancora trasformata in un divertimentificio di massa.

E il sogno di una Lignano ecosostenibile, verde, tranquilla, proposta a un turismo evoluto, mi appare come il modo migliore di uscire dalla crisi del Covid-19, di trovare la strada giusta nel mondo che verrà. La pandemia ci ha regalato le sensazioni di un tempo: i suoni, i colori, il silenzio, un cielo azzurro in cui non si incrociano come una trama bianca le scie dei jet *low cost*. Questa pausa di riflessione, quest'oasi di pace e di attesa nel frastuono dei giorni può insegnarci molto.

Per balzare in avanti, forse dovremmo fare un passo indietro.

Servono politiche di marketing urbano sostenibile che riguardino ambiente, attività e residenze a prezzi calmierati

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

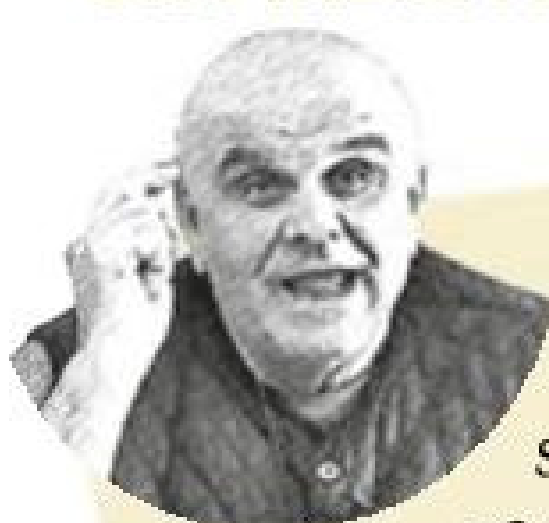
Il futuro urbanistico in Friuli-Venezia Giulia

Tra i cambiamenti l'epidemia di Covid-19 ha fatto capire meglio anche il valore del comfort abitativo e il senso della comunità urbana. Tema mondiale quello dell'espansione delle città e del continuo sviluppo delle periferie 'allargate', ricche o misere. Tuttavia in Europa, oltre le grandi capitali, il modello prevalente è quello delle città medio-piccole e delle reti urbane, come la Rhur o il vitale macrosistema Padova-Treviso-Venezia (1,5 milioni di abitanti). E anche in Friuli-Venezia Giulia - salvo Trieste - esiste una rete di città piccolo-medie e paesi a volte formanti sistemi intrecciati (come Udine- Tavagnacco, Pordenone-Fiume Veneto) e con multidestinazioni. In questi sistemi complessi le singole città cooperano e parallelamente competono, affrontando molteplici problemi sociali. Nei medi e grandi centri urbani esistono di fatto realtà 'sovrapposte': la città notturna dei residenti, la città diurna del pendolarismo, la città delle istituzioni, ciascuna con esigenze anche diverse (servizi, orari). In più i cambiamenti demografici: a Udine città il 27% dei residenti è over 50 e il 14% è di origine straniera.

Al contrario, più appetibili anche nelle emergenze possono rivelarsi le realtà diffuse - come per esempio nei paesi appenninici emiliani - dove servizi pubblici intercomunali ne valorizzano la residenza e le tradizionali relazioni umane. Anche il Fvg ha sofferto la desertificazione dei centri storici e l'invasione di centri commerciali, 'non luoghi' figli di una concezione 'all'americana' oggi in crisi, ma purtroppo a lungo 'multiparstisan'. Da anni a Udine e Pordenone varie tipologie di piccole attività languono e ancora peggio a Trieste. Nei comuni sotto i 3mila abitanti la situazione è analoga, così che in regione i negozi al dettaglio dal 2014 erano complessivamente calati dell'8%.

Il Covid-19 ha messo i centri commerciali in crisi e le città a nudo: è l'occasione per rilanciare i centri abitati

Il Covid-19 ha aggravato le cose, ma questa volta hanno sofferto anche i centri commerciali: così sono tornati buoni lo shopping di vicinato e i produttori a chilometri zero che consegnano a casa. E' l'occasione per rilanciare città e borghi con politiche di marketing urbanistico sostenibili, con botteghe '2.0' accanto ad attività non inquinanti e residenza a prezzi calmierati (a Udine il 12% delle case è sfitto). La comunicazione durante l'epidemia ha mostrato le città 'nude' e i social hanno 'aperto' i nostri appartamenti. E allora ci farà ancora più piacere vedere balconi fioriti, città più sane (a piedi e in bici) e più vivibili (con orari scaglionati) per dare armonia e ricostruire il capitale relazionale. Così le periferie degradate e i cimiteri industriali da riconvertire (o abbattere) dando lavoro per anni alle piccole imprese ed esaltando il ruolo della governance pubblica. Cultura, turismo non consumistico, economia circolare oggi giustamente utilizzano anche le reti digitali, ma occorre anzitutto che la gente viva e lavori nelle città e nei paesi.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Vuê o vin a disposizion 65.000 seconts! Atenzion: a son di vivi, no rivìn a metiju in bande; la vite no si pues sparagnâle cu la scuse di rimandâ il vivi, parcè che e cor e no torne; e je di vivi e vonde, e je come la aghe che e passe e no torne plui. Lis robis che vuê nus tocjaran, lis personis che o incuintrarìn, se a tornaran, no tornaran come vuê. La vite e je dute di prime man. Ancje nô o sin gnûfs di pache ogni buinore. E alore vivìn cu la sensazion che o stin screant nô stes e dut ce che nus tocje!

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Il segreto dei prati stabili

Scrigni di natura e biodiversità, per crearne uno servono almeno 100 anni

Per ottenere un **prato stabile** è necessario anche un secolo, durante il quale il terreno viene colonizzato dalle diverse varietà vegetali, molte delle quali prettamente autoctone, creando così un patrimonio ambientale unico. Un tempo questa conformazione agricola era diffusa nella media pianura friulana e nella zona dei magredi, oggi, rimangono piccole oasi riscoperte e valorizzate, anche perché con **foglie, germogli e fiori raccolti da questi prati si riescono a ottenere piatti di particolare intensità.**
È quello che da diversi anni sta succedendo a **Pasian di Prato**, che nella propria toponomastica rivela tutta la sua vocazione. I prati stabili per i quali era conosciuto e di cui oggi rimangono diversi lembi sopravvissuti alle moderne tecniche agrarie e allo sviluppo urbanistico, hanno infatti identificato il comune (anche per distinguerlo dal vicino Pasian Schiavonesco, dal 1923 ribattezzato Basiliano). Nelle vicinanze si trova anche la frazione di Passons, e il termine 'passon' indica proprio il pascolo e 'a passon' il portare gli animali domestici a pascolare sui prati. I più anziani ricordano come intere greggi di pecore, discese dalle montagne nel periodo invernale, si spostavano a rotazione di prato in prato per brucare il foraggio, nel restante arco dell'anno i prati venivano segati per procurarsi l'alimento da dare al bestiame allevato quasi in ogni famiglia.
All'interno di ogni prato, di piccola dimensione e circondato da siepi, fossati e arbusti, l'ecosistema è incredibilmente vario. Esiste un ciclo di colonizzazione che dura moltissimi anni, prima di giungere al suo compimento.

FRITTATA CAMPAGNOLA CON ERBETTE E RICOTTA

Ingredienti per 4 persone:
8 uova, 500 gr di foglie di erbe spontanee e domestiche, 1 cucchiaio di burro chiarificato, 200 gr di ricotta fresca, 50 gr di formaggio Montasio mezzano grattugiato, sale e pepe.

Preparazione: lessare le foglie di erbette e farle raffreddare in modo che rimangano verdi. Tritare grossolanamente. Frantumare con una forchetta la ricotta. Sbattere le uova, aggiungere il formaggio grattugiato, le erbette cotte, sale e pepe, alla fine la ricotta. Riscaldare una padella alta, aggiungere il burro chiarificato e versare le uova, rimestare leggermente e far rassodare, poi rivoltare la frittata e far prendere colore alla crosta. Tagliare a spicchi e servire 2 spicchi per persona con un ciuffo di erbe spontanee accanto.

Lungo la via della seta gli occhi non incontrano nessun punto di riferimento: un terribile e affascinante senso di vuoto

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Maksim Gorkij per amico

Venne l'ora di mettere qualche cosa sotto i denti, un'insegna che spiccava tra un gruppetto di edifici in precario stato piantati in mezzo al nulla, era il segnale che i nostri stomaci stavano attendendo.

L'insegna cigolava sotto le frustate delle folate provenienti da oriente, cartacce e alcune bottiglie di plastica seguivano il ritmo angosciante dei cigolii. Non un'anima viva. Gettando lo sguardo verso nord, non si provava che un terribile, ma al tempo stesso affascinante, senso di vuoto. Gli occhi non incontravano nessun punto di riferimento e c'era bisogno dell'orizzonte per ristabilire un po' di serenità. A meridione, le cose andavano meglio, i monti Alatau con la loro corona bianca e scintillante di neve fresca, rincuoravano il viandante.

Una donna dalle dimensioni esagerate con un seno lasciato libero di crollare fino ai fianchi sotto i colpi della forza di gravità, uscì mentre eravamo in procinto di rimetterci in marcia verso la prossima oasi per autotrasportatori.

"Entrate, entrate, è aperto, su dai, c'è vento". Un foulard tutto fiori colorati, avvolgeva un viso scuro dove trionfava un naso camuso in procinto di essere soffocato dalle guance ben pasciute. Un gatto ci diede il benvenuto, venendosi a strusciare non appena ci sedemmo sulle panche che giravano tutt'intorno al tavolone. Ordinammo due lagman, una zuppa di noodles fatti in casa molto densa con pomodori, paprika e piccoli pezzi di carne, popolare in centro Asia con mille variazioni. La carne, grigia e gommosa, fu molto apprezzata dal gatto che si dileguò appesantito dopo aver fatto una scorpacciata. La tenda che separava la cucina e il salone principale si mosse. Un uomo di mezza età fece capolino. Il suo sorriso triste invase la stanza. Alto e magro, indossava un paio di ciabatte da cui spuntavano unghie annerite, pantaloni neri una taglia più grande, una camicia arancione che sembrava un antidoto alla malinconia. Veniva dalla Cecenia e da tre anni era fermo qui. La mansione? Aiutante. Una stempiatura avanzata non gli impediva di portare i capelli castani lisci e setosi più lunghi della media. Quella capigliatura gli donava un'aria da artista degli Anni '70, era un personaggio da cartolina in bianco e nero. Per quanto si sforzasse di sorridere, non riusciva a cancellare dai suoi occhi una mestizia che lo faceva sembrare pronto a scoppiare in un pianto liberatorio. Le occhiaie scure sembravano cicatrici lasciate dalle avversità di una vitaccia.

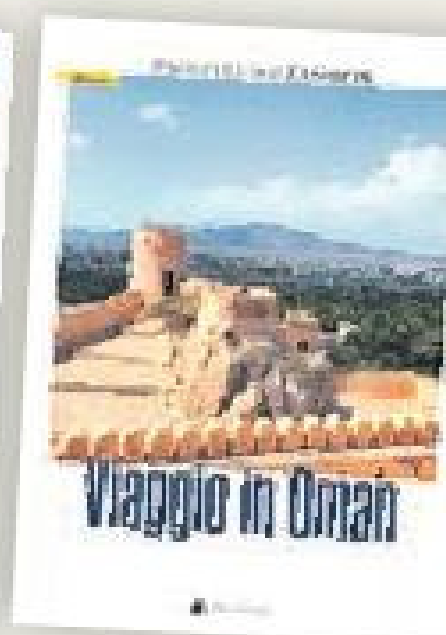
Un ceceno, aiutante in una bettola, aveva due libri del celebre scrittore russo. E li conosceva a memoria

"Italia? Capri!" esclamò, variando il tono di voce fino ad allora affranto. Fuggì in cucina e tornò con due libri dello scrittore russo Maksim Gorkij, un mostro della letteratura russa. Un brivido corse lungo la mia schiena: avevo letto "Bassifondi", un'opera geniale di un artista dal talento cristallino. "Passò del tempo in Italia, a Capri. Lui è il mio scrittore preferito". Sfogliai le pagine unte, macchiate, fitte di annotazioni. Rimasi di stucco quando iniziò a recitare a memoria alcune pagine. "Non conosco tutte le opere a memoria, ma solo i passaggi per me più importanti".

Gorkij, sul finire del XIX secolo, viaggiò povero e libero attraverso l'allora Impero Russo, facendo un po' di tutto per mantenersi. Anni di esperienze con gli ultimi e gli emarginati che divennero materiale che il suo straordinario lirismo trasformò in opere di altissima qualità. Il ceceno sapeva tutto di Gorkij e per un attimo immaginai che i tre anni passati in questa stamberga, altro non fossero che una tappa di un viaggio alla Gorkij. Lo scrittore definì i suoi anni di viaggio "vita azzurro cielo", lo stato d'animo del ceceno non faceva pensare a versi così radiosi. "Tieni questi libri, così potrai praticare il russo", mi disse mentre stavamo uscendo. Rifiutai con fermezza. Accettandoli, avrei reciso il filo che ancora lo nutriva di speranze, sarebbe stato come pugnalare l'ultimo amico rimastogli.

Il percorso fatto in Centro Asia, in lontananza la catena dei monti Alatau, tra Xinjiang (Cina) e il Kazakistan

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

Spettacoli

In un clima di grandi possibilità, la concorrenza è spietata: voglio provare cose diverse come i live streaming del nuovo format Udinì

Basta una canzone per il

DORO GJAT pubblica il singolo 'Naufrago del cielo', prima anticipazione di un album senza data di uscita certa: "Con la 'singles economy' e il trionfo delle playlist, sono cambiate tutte le strategie nella musica"

Andrea Ioime

Aspettavamo il suo nuovo album, è arrivato un singolo, con un video in cui **Luca Dorotea**, meglio noto come **Doro Gjat**, appare come un mix tra l'astronauta solitario del finale di *21001: Odissea nello spazio* e il David Bowie di *Space oddity*. Uscito a fine luglio per l'etichetta milanese **AAR Music**, con un video suggestivo della bravissima **Aurara Ovan** per **Dare production**, *Naufrago del cielo (Notturno pt. V)*, anticipa *Mondonuovo*, terzo disco solista del rapper carnico dopo l'esordio di *Vai fradi* (2015) e la conferma di *Orizzonti verticali* (2018).

"Nel lockdown non ho fatto musica, perché non volevo fosse di qualità scadente"

"L'album uscirà, solo che non so quando – spiega Doro Gjat, a passeggio per la sua Tolmezzo, con i fan che lo fermano, proprio come nei suoi video, per fargli i complimenti per l'ultimo lavoro – Questo è il primo di almeno altri due singoli, forse anche 3-4 prima del disco. Tocca cambiare strategia di *release* perché tutto è cambiato. Ora l'album è l'ultima cosa cui pensa l'artista che nel 2020 deve fare i conti con il mercato".

L'epoca degli album dunque è finita, per sempre o per ora?

"La *'singles economy'* è il momento storico che stiamo vivendo. L'album non è più il fulcro, ma le singole canzoni, in un'epoca in cui gli ascolti online sono concentrati prevalentemente sulle playlist. Pochi, oggi, ascoltano un album dall'inizio alla fine, e nonostante una scelta digitale infinita, si rivolgono alle playlist. Il mercato richiede come strategia promozionale il fatto di puntare sulle singole canzoni e crearci attorno tutto l'*hype* che avresti fatto per un album: concerti, eventi, promozione sui social. Se fai una canzone ogni due mesi, tra 'pre' e 'post', lavori per un anno intero…".

D'accordo le strategie, ma qui si torna a tempi post-crisi passate, come gli Anni '30 e '50, quando c'erano solo i singoli!

"Sì, e c'era una canzone per lato, oggi una e basta. Spero non sia proprio così, perché all'epoca non vivevano di musica: lo facevano nel tempo libero o morivano di fame".

In alto, Luca Dorotea: tre album con i Carnicats e due da solista. A destra il nuovo singolo e in alto un'immagine tratta dal video di Aurora Ovan

Il brano nasce in seguito a un momento di dolore personale, ma riflette il momento di smarrimento vissuto da tutti in questi mesi

Che peso hanno avuto lockdown e pandemia su queste dinamiche? La canzone messa in fretta sui social ha preso il posto delle megaproduzioni?

"Durante il lockdown io non ho fatto musica sui social, ma altro. Mi sentivo un po' bloccato per la situazione, ma soprattutto non avevo la possibilità di fare le cose come programmato e, piuttosto che buttare fuori tanta roba di qualità scadente, ho preferito non far uscire niente fino a quando non fosse curata nei minimi dettagli".

Come il singolo 'Naufrago del cielo': l'atmosfera 'notturna' e quasi intima è figlia dei tempi?

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	ENNIO MORRICONE: Morricone Gold Box
2	ACHILLE LAURO: 1990
3	FRANCESCO GABBANI: Viceversa
4	BOB DYLAN: Rough and rowdy ways
5	AUTORI VARI: Kiss Kiss play Summer 2020

LA NOVITÀ

PAUL WELLER: 'On sunset'

Il 'Modfather' è arrivato al 15° album solista - esclusi quelli con Jam e Style Council - e non rinuncia ai vecchi amori: il soul, il folk, la psichedelia, il rock 'vintage', in un vero caleidoscopio di stili, suggestioni ed emozioni. Il Covid-19 ci 'deve' anche la sua data saltata a Pordenone!

Giovedì 13 a Udine, 'More than jazz' ospita i Licaones di Mauro Ottolini e del friulano Francesco Bearzatti: un quartetto ricco di verve ed ironia, di nuovo insieme a 10 anni dai primi album

'Mondonuovo'

"Il brano nasce in seguito a un momento di forte dolore e sofferenza per la scomparsa di mia cugina Chiara, mancata a gennaio in un incidente stradale. Il pezzo è dedicato a lei, come il video, ed è proprio un 'Notturno', come altri brani che inserisco regolarmente nei miei album. Riflette un momento profondo di smarrimento, lo stesso dell'intero album – quando uscirà - *Mondonuovo*, col suo richiamo al romanzo di Aldous Huxley. In questi ultimi mesi abbiamo provato tutti la sensazione di trovarci davanti a un mutamento e che la pandemia avesse creato una spaccatura tra prima e dopo…".

E' però anche vero che la crisi ha livellato tutto: le star e le grandi etichette hanno rimandato le uscite e i tour, mentre il fermento 'dal basso' non si è fermato. Oggi, si potrebbe quasi dire che essere Snoop Dogg o Doro Gjat è quasi la stessa cosa…

"E' plausibile, ma in un clima di grandi possibilità per chiunque, la concorrenza è spietata. E' difficile precipitare dallo stato in cui ti trovi, ma anche arrivarci e crescere: vedo ragazzi della generazione prima della mia che sgomitano per una manciata di like sui social! Io voglio provare qualcosa di nuovo, come i live streaming per la rete *Udinì*, nuovo format di tiny desk (concerti dal vivo online, organizzati a Udine da Lino's & Co.) per convogliare energie e artisti. I tempi stanno cambiando".

NO BORDERS

Ospiti di un'edizione già 'storica'

Cresce di settimana in settimana il programma del *No Borders music festival*, che oltre alle location naturali, torna a Tarvisio nella sede storia di piazza Unità con **Simone Cristicchi** (martedì 11 col nuovo tour *Abbi cura di me*) e **Mario Venuti** (mercoledì 12). Prima, però, spazio a due artisti cittadini del mondo, due icone culturali, celebri per il loro impegno artistico e sociale. Venerdì 7 sull'Altopiano del Montasio torna **Manu Chao**, già protagonista del *Mystery Concert* 2019 e di una storica data quasi 20 anni fa, e il giorno dopo al 'Gilberti' **Mannarino**, erede della grane tradizione cantautorale, per completare una 25ª edizione già storica.

Manu Chao

LA RASSEGNA

Art tal ort: artisti alla ricerca di 'equilibrio'

Due giorni di spettacoli sulle colline di Fagagna

FOTO DI ALICE DURIGATTO

Ci saranno musicisti, clown, artisti, ma anche un australiano poeta delle bolle di sapone all'11ª edizione di *Art tal ort*, festival multidisciplinare organizzato da **Felici ma furlans** in partnership con **Creaa, Servi di Scena, Damatrà, Mataran** e **Scuola Sperimentale dell'attore**, col sostegno di Comune di Fagagna, Regione, Promoturismo FVG, Fondazione Friuli e Comunità collinare, oltre che della rete culturale *Intersezioni*. L'appuntamento sabato 8 e domenica 9, dal pomeriggio a tarda sera sulle colline di Fagagna, con ingressi limitati e tante repliche nel rispetto delle norme anti-Covid (***info sui biglietti: www.artalort.it***).

La collina del Castello ospiterà le arti visive e performative, con gli spettacoli della **Microband**, il duo comico-musicale che insegna a guardare in modo diverso la musica classica, il 'manipolatore di bolle' **Prof. Bubbles** e le opere dell'illustratore siciliano **Guglielmo Manenti** (col progetto *Omissis*) e di **Ryts Monet**, che presenterà l'installazione luminosa *Works fall true*. La Mont dai pins farà invece da anfiteatro naturale alla musica, coi concerti a 'doppio turno' di **Dissociative Tv, Laipnessless, Cinque uomini sulla cassa del morto** e **Radio Zastava**, ma anche dei croati **Techno Vikings**, introdotti da **Dj Mill**.

Dopo la ricca anteprima che ha visto gli artisti alla scoperta del territorio collinare e regionale, facendo tappa in alcune location di alto valore storico, architettonico e paesaggistico, la due-giorni è pronta a presentarsi nella sua nuova veste. "Eccoci qui - spiega **Tommaso Pecile**, coordinatore di *Art tal ort* - In equilibrio come la mucca acrobata, testimonial sulla locandina di questa edizione del festival. Abbiamo passato gli ultimi mesi a oscillare, a cadere e rialzarci, progettando e riprogettando un evento nuovo, diverso, adatto al periodo straordinario che stiamo vivendo. Siamo tutti pronti: gli artisti, affamati di un pubblico in carne e ossa; i volontari, le maschere e i tecnici, desiderosi di rimettersi in moto; le colline, le strade e le piazze, che in questi mesi si sono sentite trascurate". (*a. i.*)

Chiusura di 'Onde Mediterranee' domenica 9 a Palmanova in Piazza Grande con Max Gazzè e la sua formazione storica – tecnici compresi -, "tutti di nuovo insieme per ricominciare"

Nuovi ospiti per Sexto 'Nplugged

IL FESTIVAL di Sesto al Reghena cambia programma e concentra gli appuntamenti in un solo week-end: tutti in esclusiva

Low Roar, Teho Teardo ed Efterklang da venerdì 7 a domenica 9 in piazza Castello

A febbraio, come ogni anno, avevano il programma già quasi completo, con artisti come i **Foals**, il cantautore multiplatino **Tom Walker** e soprattutto la cantautrice *indie* **Cat Power** a illuminare la 15ª edizione di *Sexto 'Nplugged*, il 'boutique festival' di Sesto al Reghena ospitato nel cortile dell'Abbazia e da sempre simbolo di scelte artistiche originali, controcorrente, alternative, ma 'adattate' al luogo. Il lockdown e la pandemia hanno cancellato quelle date ma non il festival, riallestito dagli organizzatori con tre nuovi eventi, non meno incisivi, tutti nel rispetto delle norme di sicurezza. Venerdì 7 si parte con **Low Roar**, il progetto musicale *one-man band* fondato in Islanda nel 2011 dall'artista californiano **Ryan Karazija**, caratterizzato da un'atmosfera espansiva fatta di impulsi elettronici e un vasto spazio in cui si muovono minimalismo e trame acustiche.

Il giorno dopo, preceduto dalle sperimentazioni di **Anzwart**, al secolo **Gian Luca Belluzzo,** in Piazza Castello si esibirà il pordenonese (di casa a Roma) **Teho Teardo** con *Le retour à la raison. Musique pour trois film de Man Ray*: musiche originali appositamente composte per i film del fotografo, commissionate qualche anno fa per la grande mostra di Villa Manin, eseguite con band acustica e il supporto di circa 40 tra chitarristi e bassisti locali, 'arruolati' per il brano finale. Ultima data – l'unica in Italia - domenica 9 con i danesi **Efterklang**, il trio di Copenhagen che dopo l'imponente progetto *Piramida* (film, album e una serie di spettacoli) presenta il 5° album, aggiungendo strumentazioni barocche al tipico sound *indie*-folk-elettronico. (*a.i.*)

A MAJANO

Se il 'made in Italy' è una scelta speciale

Ancora sotto l'insegna della musica italiana gli appuntamenti del *Festival di Majano*, punto di riferimento per i grandi concerti live nell'estate del Nordest. Dopo Francesco Gabbani e le tante 'tribute band' che sono rimaste l'ossatura della rassegna, martedì 11 arriva un'altra star del pop italiano in versione 'acustica': **Nek**, 14 milioni di dischi venduti nel mondo, una carriera che parla da sé. In più, l'artista devolverà il suo compenso per lo spettacolo *Solo: chitarra e voce*, allestito a fine lockdown, al fondo **Music Innovation Hub**, un'impresa sociale che ha lo scopo di supportare musicisti e professionisti del settore musicale in questo momento di crisi.

Nek

Altro nome leggendario per la musica italiana è il **Banco del Mutuo Soccorso**, simbolo del *progressive rock* in Italia e nel mondo. Il gruppo, guidato ancora dal carismatico leader **Vittorio Nocenzi**, che ha ritrovato nuova linfa vitale e rinnovata energia e prosegue una storia nata nei primissimi '70, proporrà venerdì 14 le composizioni più famose a anate dal pubblico. E - per la prima volta dal vivo in regione - i brani dell'ultimo lavoro *Transiberiana*, riflesso di tutta la carriera della band e di ciò che il Banco è e rappresenta al giorno d'oggi.

Banco del Mutuo Soccorso

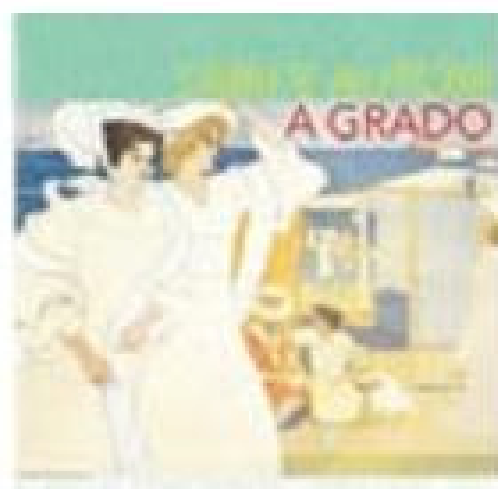
A UDINE

Una giovane stella di grande maturità

Fra le cantautrici italiane che maggiormente hanno saputo imporsi negli ultimi anni, trovando il favore sia del pubblico che della critica, **Francesca Michielin** è la stella dell'estate live udinese. Il suo concerto sul piazzale del Castello, lunedì 10, fa parte della serie di appuntamenti '*Spazi sonori*' organizzata per l'estate cittadina con **Zenit**. La vincitrice della quinta edizione di *X Factor*, nonché del *Premio Videoclip Italiano*, *Wind Music Awards* e un *Premio Lunezia*, seconda a Sanremo nel 2016, è un'artista dalla grande maturità, nonostante l'età ancora giovane. A Udine presenterà il meglio di una carriera fatta già quattro album in studio - l'ultimo è *Feat (stato di natura)* – e collaborazioni con i vari Calcutta, Tommaso Paradiso, Cosmo, Carl Brave e Fabri Fibra.

Francesca Michielin

Eventi ed escursioni a Grado

7 agosto 2020
LIBRI E AUTORI SOTTO L'OMBRELLONE
29° edizione bis - CARLO NORDIO

Posizione: Velarium Spiaggia GIT

Venerdì 07 agosto alle ore 18.00, Carlo Nordio presenta "La stagione dell'indulgenza e i suoi frutti avvelenati" (Guerini e associati); intervista Franco del Campo.

Tutti gli incontri sono gratuiti e aperti al pubblico. Per info 337 530769

8 agosto 2020
Visite guidate ed escursioni
Escursioni in laguna

Per scoprire la Laguna si possono fare gite in motonave verso Porto Buso con la Motonave Nuova Cristina o recarsi al Santuario della Beata Vergine Maria sull'isola di Barbana con il servizio di linea dei Motoscafisti Gradesi. Si può passare una piacevole giornata in compagnia degli amici noleggiando un'imbarcazione e godendosi le splendide acque e la natura selvaggia del Banco d'Orio, oppure ci si può far accompagnare da un Taxi Boat tra i casoni e le mote...
MOTONAVE NUOVA CRISTINA
Partenza dal Porto Mandracchio (Riva San Vito); per noleggio gruppi e feste private tel +39 335 5302378, davetours89@gmail.com, www.motorshipcristina.it

9 agosto 2020
CONCERTI IN BASILICA 2020
AQUILEIA E GRADO

Domenica 09 agosto presso la Basilica di Aquileia alle ore 21.30, concerto di Cappella Altoliventina e Sandro Bergamo. Ingresso libero e gratuito, max 90 posti.

11 agosto 2020
Visite guidate ed escursioni
Bus Natura

Per valorizzare le bellezze naturalistiche nei dintorni dell'isola, tutti i martedì, si potrà salire sul Bus Natura, per visitare la Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo. L'escursione prevede, come per l'Archeobus, la partenza da diverse zone di Grado, la vista guidata all'Isola della Cona e il pranzo.

Scopri tutti gli eventi che si svolgono a Grado su www.grado.it

BENTORNATA ESTATE!
AGO | SET | 2020
PROGRAMMA EVENTI

PROGRAMMA COMPLETO SU
www.gemonaturismo.com

AGOSTO

07 — **20.30 |** Piazzetta Fantoni
GLI ANNI 60 TRA LE PAGINE DEI LIBRI*
Letture a cura dei **volontari della Civica Biblioteca Gemonense**.
Accompagnamento musicale con il **dj Tommy**.

08 — **21.30 |** Piazzetta Fantoni
ERANO GLI ANNI SESSANTA
Multivisione a cura di **Claudio Tuti**

09 — **18.30 |** Via Bini
LE CANZONI DEGLI ANNI SESSANTA
Intrattenimento musicale con **Enzo Salzano** del gruppo **Soda**.

11 — **21.00 |** Sedime della Beata Vergine delle Grazie
LETTURE SOTTO LE STELLE*
Presentazione libro **"La Siria con i miei occhi"** di **Giovanni Abriola**, **Giuseppe De Silva**.
In collaborazione con l'associazione "Valentino Ostermann".

13 — **20.30 |** Fontana di Silans - Borgo di Godo
ORCHESTRA IN MINIATURA - BEETHOVEN
CONCERTO AL TRAMONTO
Orchestra giovanile Filarmonici Friulani

18 — **21.00 |** Sedime della Beata Vergine delle Grazie
LETTURE SOTTO LE STELLE*
Roberto Benedetti presenta il libro **"Ida Otto Berta. Un'autobiografia"** di **Patrizia Iob**.
In collaborazione con l'associazione "Valentino Ostermann".

20 — **21.00 |** Piazzetta Fantoni
IN GINOCCHIO DA TE
Proiezione film di Ettore Maria Fizzarotti con **Gianni Morandi**

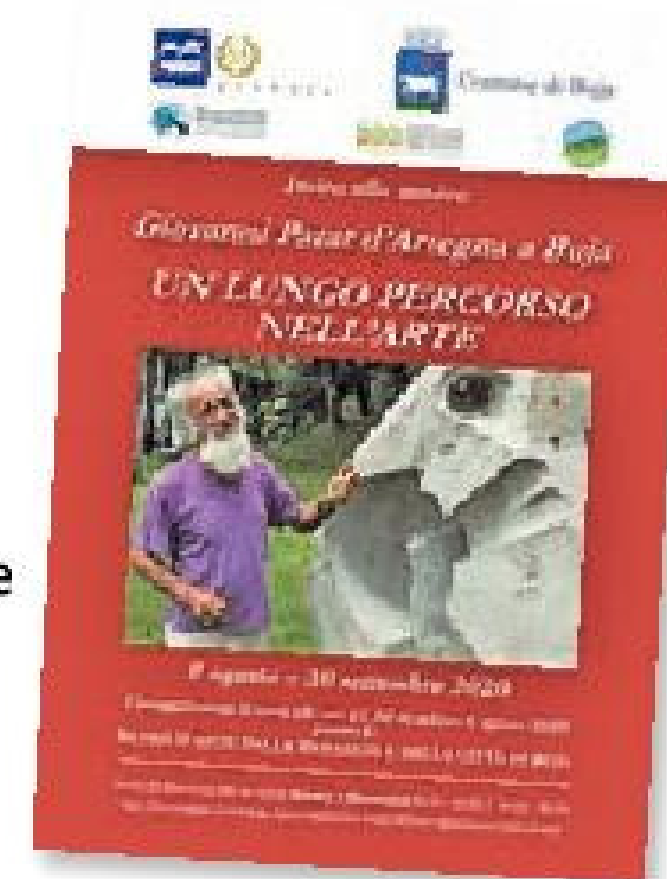
21 — **20.30 |** Piazzetta Fantoni
GLI ANNI 60 TRA LE PAGINE DEI LIBRI*
Letture a cura dei **volontari della Civica Biblioteca Gemonense**.
Accompagnamento musicale con il **dj Tommy**.

BUJA

Museo d'arte della Medaglia e della città di Buja
Opere di Giovanni Patat

Dal 8 agosto - al 30 Settembre 2020
Inaugurazione: sabato 8 agosto - ore 11.00

L' Amministrazione Comunale di Buja, in collaborazione con la Pro Buja la Comunità Collinare del Friuli, hanno organizzato questa mostra con le opere del maestro scultore in arte "Giovanni d'Artegna"
UN LUNGO PERCORSO NELL'ARTE

Orari di apertura:
Sabato e domenica 10.30/1230 - 16.00/19.00 fino al 30 settembre 2020

Concerto all'alba con Davide Dileo, noto come Boosta dei Subsonica, domenica 9 a Villa Manin: piano solo come "colonna sonora dell'estate più strana del secolo"

'RISONANZE' in versione ridotta 'weekend edition' in Valcanale con appuntamenti speciali

Duo Alphorn & Bayan

Note magiche nel bosco del 'legno che suona'

Ferragosto speciale in Valcanale grazie alle note magiche che risuoneranno dalla foresta per l'edizione 2020 di *Risonanze*, il festival dedicato al 'legno che suona', organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna in sinergia con *Fondazione Bon* e *Carniarmonie*. Qui, nei boschi dove nascono i pregiati abeti di risonanza, materia prima amata da molti famosi liutai nel mondo, si leveranno i suoni degli appuntamenti. Il bosco sarà non soltanto cornice, ma anche ispiratore e protagonista del programma, che parte giovedì 13 - nel Palazzo Veneziano di Malborghetto – con le *Musiche da Oscar* di **Riccardo Pes** al violoncello e **Andrea Boscutti** al pianoforte. Sabato 15, piano solo col giovane talento **Axel Trolese** in Val Saisera, dove il giorno seguente le *Vibrazioni* della fisarmonica di **Marco Gerolin** e del violino di **Christian Sebastianutto** si fonderanno con l'**Accademia d'archi Arrigoni** diretta da **Domenico Mason**.

A chiudere, un concerto in quota: il 23 agosto Cappella Zita sarà la location di *Tradizione e Innovazione*, con **Carlo Torlontano** al corno delle Alpi e **Massimiliano Pitocco** al Bayan: due strumenti 'anomali' che di incontrano nel **Duo Alphorn & Bayan** per far risaltare tradizioni e culture popolari in un angolo di montagna magico, con atmosfere che evocano memorie di paesi lontani. La quarta edizione della rassegna, rivista con un programma più ridotto (e per questo battezzato '*weekend edition*'), proseguirà in autunno con eventi promozionali in Regione e in Italia in generale, per poi tornare a giugno 2021. Tra gli eventi collaterali, uscite per famiglie nel 'bosco che suona' e la visita al *MACA Forest Sound Track*, la digitalizzazione del percorso che porta a scoprire gli abeti di risonanza. (*a.i.*)

CONCERTI IN BASILICA

Prima assoluta per il 'Trittico aquileiese'

Dopo il 'duello organistico' tra Manuel Tomadin e Gerwin Hoekstra, i *Concerti in basilica* organizzati dalla **Socoba** ad Aquileia e Grado col **Polifonico di Ruda** proseguono domenica 9 nella Basilica patriarcale di S.M. Assunta con la prima assoluta del *Trittico aquileiese* di Daniele Zanettovich sulle sacre rappresentazioni medievali tratte dai codici nel Museo di Cividale, con la **Cappella Altoliventina**.

CARNIARMONIE

Classica, cameristica, opera e contaminazioni

Pas de deux

La musica 'a cielo aperto' di *Carniarmonie* offre una settimana ricchissima, tra classica, cameristica, contaminazioni e progetti come *Jacopo Linussio e il Nuovo Spirito Europeo*, venerdì 7 a Comeglians con **Maddalena Del Gobbo** e **Alberto Busettini**. Il giorno dopo a Tolmezzo, *Gran Galà Operistico* con al centro la soprano friulana *Annamaria Dell'Oste*; domenica 9 in malga ad Ampezzo l'**Ensemble di Trombe del Friuli Venezia Giulia** e a Paluzza suoni sudamericani con *El dia que me quieras*. A seguire: **Umbria Ensemble** lunedì 10 a Ovaro, **Pas de Deux** martedì 11 a Ovaro e *Omaggio a Nat King Cole* mercoledì a Pontebba.

L'INIZIATIVA

L'orchestra giovanile europea sceglie ancora Pordenone

Non solo si conferma, ma rafforza la collaborazione e raddoppia per durata e formazioni il sodalizio che da quattro anni unisce il Teatro Verdi di Pordenone alla principale orchestra giovanile d'Europa, la **Gustav Mahler Jugendorchester**, che rilancia la partnership con ben tre settimane di residenza in Friuli di due diverse formazioni orchestrali. In un anno particolare, in cui il concetto di 'residenza' di una'orchestra pareva impossibile da realizzare, il Verdi affianca la GMJO come main partner con un'esclusiva europea, ospitando i giovani e talentuosi musicisti europei tra il 12 e il 31 agosto sotto la guida del pluripremiato maestro austriaco under 30 **Tobias Wögerer**. La presenza della GMJO a Pordenone consentirà anche quest'anno di programmare quattro esclusivi concerti: due in 'trasferta' e poi al Teatro Verdi sabato 29 con l'*Idillio della natura* e domenica 30 *Attesa e Rinascita*, col pianoforte di **Maurizio Baglini** e gli ospiti **Angela Denoke** e **Martin Baeza Rubio**.

La Gustav Mahler Jugendorchester al 'Verdi' in residenza da mercoledì 12

'Udine vola' con un artista che celebra 60 anni in musica: Peppino di Capri, sabato 8 in Castello per ripercorrere i successi di un'intera vita e alimentare le corde della nostalgia

Una mano friulana sulla 'Disney latina'

Il produttore udinese con Bobby Solo, coautore di un brano per lo 'Zecchino d'oro'

ALBERTO ZEPPIERI autore della versione italiana del canale tematico di canzoni e video per l'infanzia

Ha raggiunto in pochi mesi l'incredibile traguardo dei primi 100 milioni di visualizzazioni su YouTube. *Il Regno dei Bambini*, canale tematico di canzoni e videoclip per l'infanzia, ideato da una casa discografica argentina e diventato in breve sorta di Disney latina, ha superato brand molti più famosi e nell'originale in spagnolo è il canale di animazione online più visto su YouTube e l'ottavo in tutto il mondo. Il progetto è sbarcato nel nostro Paese grazie a **Marco Rossi**, presidente di **Azzurramusic**, che ha saputo strappare alla casa madre di Buenos Aires l'esclusiva per l'Italia, convinto che "la musica è un linguaggio universale e i bambini sono sempre più multiculturali e liberi dai confini". Buona parte del successo dell'iniziativa ha una firma friulana: quella dell'autore udinese **Alberto Zeppieri**, che dal suo *buen retiro* di Capo Verde fa da ponte di collegamento tra l'Argentina e Azzurramusic, oltre ad essere responsabile di tutti gli adattamenti creativi in lingua italiana, sin dall'inizio del progetto.

"*El Reino Infantil*, in Italia *Il Regno dei Bambini*, è qualcosa che nessuno aveva previsto potesse svilupparsi così in grande e in fretta" - confessa il manager argentino **Roberto Pumar**, creatore di un fenomeno che ha attraversato lo schermo, arrivando nei negozi e nelle case giocattoli e spettacoli teatrali. Un mercato internazionale immenso, già nel catalogo Netflix, che si estende anche a vasti territori come la Russia e presto a Francia e Germania. "Il nostro è un gioco di squadra – spiega il presidente Rossi - Nella mia sede, posso contare su collaboratori come Marta Recchia e Roberto Cetoli e un professionista come Zeppieri, presidente territoriale dell'Unicef e autore di brani più volte finalisti al concorso *Lo Zecchino d'Oro*". Recentemente le 12 canzoni più 'gettonate' sono state raccolte in un dvd per 'under 10'.

Andrea Ioime

IL CONCERTO: GRADO, 12-8-18

Morgan, ovvero l'imprevedibile

Un concerto di **Morgan** è sempre qualcosa di imprevedibile, un po' come lui. Per dire: a Udine, tanti anni fa, durante un piano solo, gettò gli spartiti e improvvisò un intero album, *Transformer* di Lou Reed (evento da lui ricordato, chissà come, anche tempo dopo!), prima di tornare alla 'scaletta' o quel che era. A Grado, sulla diga Nazario Sauro per il *Sun & Sound Festival*, andò oltre. Accompagnato dal duo indie rock **Lombroso** e dal bassista tuttofare **Megahertz**, imbracciò – chissà perché! – la chitarra per oltre due ore di concerto, proponendo tutto quello che gli saltava in mente. L'avvio geniale col Franco Battiato di *Scalo a Grado* (standing ovation!), le sue hit da solista e coi Bluvertigo, fino a uno strano mix di cover 'creative', anche se spesso impacciate, da Bowie ai Led Zeppelin, da Endrigo ai Pink Floyd. Con un finale rock in cui portò avanti lo show – e in alto i decibel – ben oltre l'orario stabilito, da spirito libero della musica e della parola: "Non mi vogliono più in Tv - disse - Hanno paura di me perché penso che la gente sia intelligente". (a.i.)

"Scaletta? Quale scaaletta?"

IL FESTIVAL

I linguaggi del contemporaneo nei piccoli paesi

Terzo appuntamento per *Contaminazioni digitali*, il festival urbano multimediale che anche quest'anno porta i linguaggi del contemporaneo nei piccoli paesi, intercettando nuovi pubblici, coinvolgendo le comunità e favorendo la partecipazione. Dopo l'anteprima di Udine e la tappa a Turriaco, il 7 e 8 agosto il festival è a Capriva per esplorare gli *'Ecosistemi'* nati dal rapporto dell'uomo con l'ambiente e quelli virtuali. Il festival riprende venerdì 7 con lo spettacolo-concerto *Topolovska Minimalna Orchestra plays Terry Riley - In C*, in collaborazione con **Stazione di Topolò**, e il concerto multimediale *A straw in the wind*, racconto collettivo sul tema del vento, frutto della residenza artistica a Capriva del filmmaker **Walter Ronzani** e della compositrice **Elisa Dal Bianco**. L'8 agosto, sempre in location all'aperto, la compagnia **Arearea** porterà il suo nuovo spettacolo di danza contemporanea *Homing_prima esplorazione in natura*, seguito da **Peso piuma** con *All you can Hitler*. Tappa conclusiva del festival a Duino-Aurisina il 12 e 13 settembre.

Araerea

ASSOCIAZIONE CULTURALE BORGHI D'EUROPA

Piazzale Martesana 6 - Milano / Via Lussemburgo n.42 – Padova - tel.+39 3809081686
e-mail : info@italiadelgusto.com / borgaiolo@tiscali.it

www.grandistoriedipiccoliborghi.blogspot.com; www.borghideuropa.eu

Il progetto **L'Europa delle Scienze e della Cultura (2020-2021)** diventa il 'contenitore' di tutte le iniziative di Borghi d'Europa. L'Unione Europea dichiarò il 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale, chiamando gli Stati Membri a realizzare attività ed iniziative volte a valorizzare il patrimonio e a rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini.

Borghi d'Europa partecipò all'Anno Europeo del Patrimonio Culturale sviluppando una iniziativa di informazione che individuava ben 40 borghi e 40 beni culturali poco conosciuti. Il viaggio si concluse con un dossier/rassegna stampa di oltre 2000 servizi informativi multimediali. Nell'aprile del 2019, Borghi d'Europa presentava a Milano, nella sede del Parlamento Europeo, la naturale prosecuzione del progetto : la creazione di **dieci Percorsi Internazionali** sui temi 'unificanti' del dossier. A distanza di circa un anno e mezzo dalla sua conclusione, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha ritenuto necessario valutare quale sia stato l'effetto di questa iniziativa, stipulando un accordo di ricerca con la Fondazione Scuola Beni e Attività culturali. Lo studio affidato all'Associazione per l'Economia della Cultura, ha la finalità di offrire un repertorio sistematico di evidenze sull'impatto promosso dalle attività che hanno ricevuto il marchio dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Fra le 60 realtà coinvolte nella ricerca, vi è anche Borghi d'Europa. Contemporaneamente Borghi d'Europa sviluppa i Percorsi Internazionali nell'ambito del progetto 'L'Europa delle Scienze e della Cultura', Patrocinato dalla IAI (Iniziativa Adriatico Jonica,Forum Intergovernativo per la cooperazione regionale nella regione adriatico jonica) e di ESOF2020 Euroscience Open Forum - Trieste Città Europea della Scienza, nel biennio 2020-2021. Borghi d'Europa ha deciso dunque di inserire i 40 borghi dell'Anno del Patrimonio Culturale Europeo, nel percorso d'informazione de L'Europa delle Scienze e della Cultura, costituendo una 'cornice' istituzionale unica per tutti i progetti. In tale contesto la nostra Associazione organizza a Trieste un convegno su:

SOSTENIBILITÀ E RICERCA SCIENTIFICA NELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Giovedì 27 agosto 2020, h. 10,30
Trieste, Headquarters Esof2020
Sottostazione elettrica in Porto Vecchio,

Giornale Orale / Incontro di informazione:

- **La sostenibilità in ambito finanziario**
- **La sostenibilità energetica**
- **La filiera dell'acquacultura**
- **La sostenibilità ed il turismo responsabile - a cura di Istituto per la Cultura Slovena**
- **Magnesio, il Principe dell'ecosostenibilità –**

- Giornalisti e Comunicatori intervistano i protagonisti della filiera agroalimentare

Venerdì 28 agosto, ore 10,00
Enoteca di Cormons (Go)

Sostenibilità e Ricerca scientifica nella filiera agroalimentare

Giornale Orale /Incontro di informazione

- **La sostenibilità nella filiera enoica**
- **La sostenibilità nella filiera dei salumi**
- **La sostenibilità nella filiera della farina a della pasta**
- **La sostenibilità nella filiera del pane e della pizza**

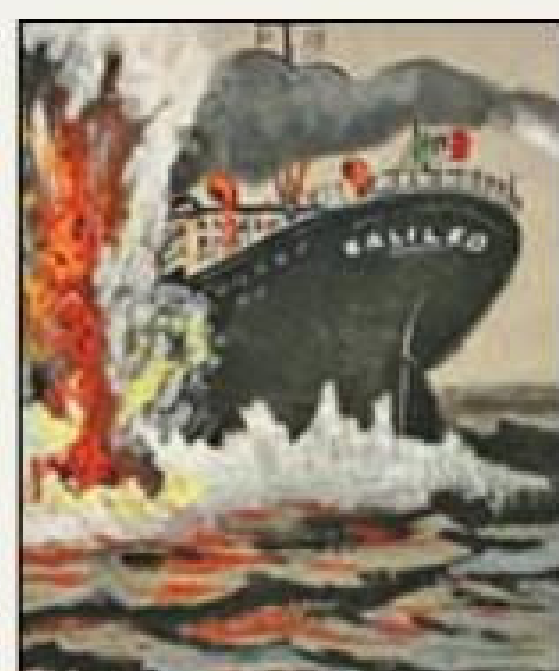
- Giornalisti e Comunicatori intervistano i protagonisti delle varie filiere agroalimentari

Appuntamenti

MOSTRE DAL 7 AGOSTO

Qualche storta sillaba

Una mostra per omaggiare Giudo Tavagnacco, grande pittore del nostro territorio, che ha saputo tratteggiare i contadini e la loro quotidianità.

Cividale del Friuli, Chiesa di Santa Maria dei battuti fino al 2/9 (venerdì, sabato e domenica, 10-13 e 15-19.30)

Angiolino

Le tempere di questo 'pittore cantastorie' costituiscono un grande affresco per raccontare gli orrori della guerra.

Codroipo, Villa Manin, fino al 27/9 (da martedì a venerdì 15-18, sabato, domenica e festivi 10-13 e 13.30-19, lunedì chiuso)

Sandra Zeugna

Nella pittura della Zeugna avviene l'alchimia di una liberazione di intenti, intuizioni, premonizione e visioni incantanti. La Terra pare dialogare con il Cielo, il segno grafico con la superficie vuota.

Tolmezzo, Palazzo Frisacco, fino al 20/9 (sabato e domenica 15-17, ingresso libero)

Nulla è perduto

Protagonista dell'edizione 2020 è la bellezza di sette capolavori della storia dell'arte, scomparsi e prodigiosamente riapparsi grazie alle nuove tecnologie.

Illegio, Casa delle esposizioni, fino al 13/12 (tutti i giorni 9-19)

L'opera al nero

Grafiche, sculture, disegni, foto e opere su carta al centro della ricerca artistica del friulano Massimo Poldelmengo.

Pordenone e Spilimbergo, Galleria Sagittaria e Fondazione Furlan, fino al 30/9 (ingresso libero su appuntamento e prenotazione 0434 553205 e 347 4140083)

Sandro Becchetti

servizio fotografico realizzato tutto in una giornata del 1971 dal fotografo romano Sandro Becchetti nella casa di Pasolini all'Eur.

Casarsa, Centro studi Pasolini, fino all'11/10 (da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-30-12.30 e 16-19)

Comodato Corgnati

Di nuovo visibili le sette opere di Luigi Spazzapan appartenenti al comodato Corgnati, che costituiranno l'inizio del percorso permanente dedicato al maestro gradiscano.

Gradisca d'Isonzo, Galleria comunale d'arte, fino al 6/9 (da mercoledì a domenica 10-13 e 15-19 e da martedì a domenica 9-19)

Marcello Dudovich

Alle ex Scuderie del Castello oltre 300 opere del maestro triestino mettono in luce il particolare rapporto fra la fotografia e la cartellonistica.

Trieste, Castello di Miramare fino al 10/1/2021 (tutti i giorni 14-19)

Agosto a Villa Dora
Comune di San Giorgio di Nogaro
Biblioteca Civica Villa Dora
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Progetto S1 FOSSE FOCO
01 > 31 agosto 2020
San Giorgio di Nogaro
Programma completo su www.villadorasgn.it

Canalis-TeknoFIM S.r.l.
Impianti Elettrici e Condizionamento

ONORANZE FUNEBRI
FIORERIA - CREMAZIONI - SERVIZI CIMITERIALI
LAPIDI e TOMBE - PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI DI LUCA e SERRA
24 ore su 24
LATISANA via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA OSPEDALE di LATISANA
SAN GIORGIO DI NOGARO via Nazario Sauro, 17
FRONTE UFFICIO POSTALE
CERVIGNANO DEL FRIULI via Aquileia, 19
FIANCO CROCE VERDE
www.dilucaeserra.it - 0431.50064 - 337.541000

Ristorante - Pizzeria di Acampora Nicola sas
da Alfonso
dal 1968 al Vostro servizio
Sala riunioni • Pranzi a menù fisso
Si accettano Buoni Pasto • CHIUSO IL LUNEDÌ
Via Roma, 73 - Tel. 0431.65375 - San Giorgio di Nogaro (UD)
pizzeriadaalfonso@libero.it - www.pizzeriadaalfonso.com

sacor Heating Systems
www.sacor.it
MANUTENZIONI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI D'ARIA
TRATTAMENTO ACQUA SANIFICAZIONE CONDIZIONATORI
SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
RIELLO
SACOR specialisti nella manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento. Installazione condizionatori aria.
RISCALDAMENTO
RAFFREDDAMENTO
RISPARMIO ENERGETICO
ENERGIE RINNOVABILI
TRATTAMENTO ACQUA SANIFICAZIONE
Sacor S.r.l.
33053 Latisana (Ud) • Via E. Gaspari, 70
Tel. 0431 50470 - Fax 0431 521701 • E-mail: info@sacor.it
Filiale:
33058 San Giorgio di Nogaro (Ud) • Via Roma, 91
Tel. 0431 620467

Appuntamenti

DAL 7 AGOSTO

CINEMA SOTTO LE STELLE
Tavagnacco

VENERDÌ 7, (in caso di maltempo SABATO 8) **La famosa invasione degli orsi in Sicilia** (animazione, 2019, Bim Distribuzione) di Lorenzo Mattotti. È un film sul piacere di narrare le storie, sul recupero della tradizione orale, delle leggende popolari; sull'importanza di saper ascoltare i punti di vista altrui. Nel tentativo di ritrovare il figlio da tempo perduto e di sopravvivere ai rigori di un terribile inverno, Leonzio, il Grande Re degli orsi, decide di condurre il suo popolo dalle montagne fino alla pianura, dove vivono gli uomini.
VENERDÌ 14 (in caso di maltempo LUNEDÌ 17) **Il principe dimenticato** (avventura / commedia, 2020, 01 Distribution) di Michel Hazanavicius. È il racconto del rapporto tra genitori-figli, quello tra un papà (Omar Sy) e una figlia piccola, Sofia.
VENERDÌ 21 (in caso di maltempo presso il Teatro della Fondazione Luigi Bon di Colugna) Predis, **La nazione negata** (2019, Belka Media) di Massimo Garlatti Costa. Racconta la storia dell'indipendentismo friulano nel corso del Novecento, attraverso le figure di tre 'preti combattenti friulani' che hanno cercato di destare la coscienza del loro popolo affinché si riappropriasse della propria storia, cultura, lingua ma soprattutto della propria identità.
VENERDÌ 28 (in caso di maltempo SABATO 29) **Momenti di trascurabile felicità** (Commedia, 2019, 01 Distribution) di Daniele Luchetti. Storia leggera e profonda, elegante nella forma e poetica nei contenuti. Al mattino Paolo sale sul motorino e si lancia nel traffico cittadino, sicuro di utilizzare gli abituali tempi di percorrenza. Al solito incrocio, arriva però con una frazione di secondo di ritardo e un camion lo investe i. Dal Paradiso comincia a ragionare sul destino.
Tutti i film cominciano alle 21. È richiesta la prenotazione al numero 345 9345004 che risponde dal martedì al giovedì dalle 17 alle 19. La prenotazione è settimanale, ed è valida sia per la proiezione del venerdì che per il recupero. È obbligatoria la mascherina.
Info: www.comune.tavagnacco.ud.it

POESIA, PITTURA E MUSICA
Udine

Venerdì 7, a Udine, alle 20, alla Tavernetta di via Cividale 66, è prevista una serata di poesia, pittura e musica tambureggiante con Tiziano Bravi (pittura), Massimiliano Lancerotto e Mirco Ongaro (poesia) e il gruppo Rosarubra.

SERATA DI CANTO E DANZA
Forgaria

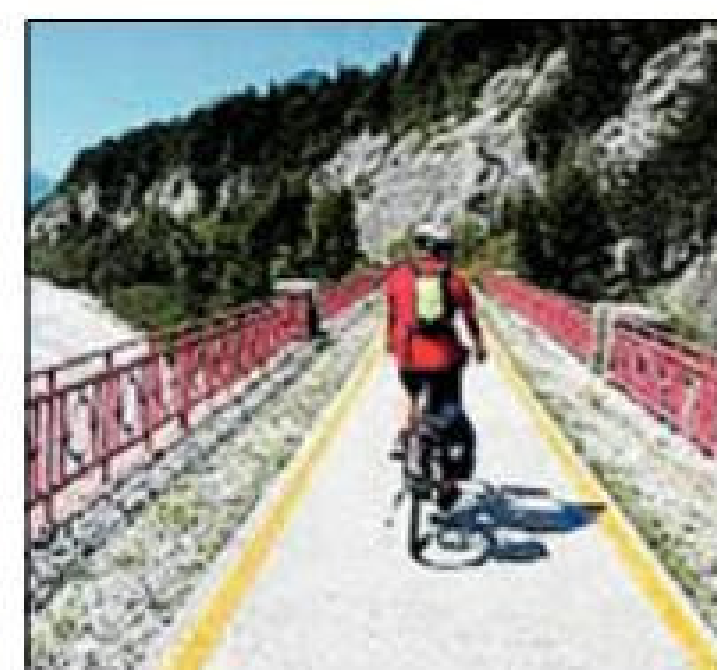
Sabato 8, alle 21, area sportiva di Forgaria. Terza edizione della serata musicale canora, strumentale e di danza a cura di ragazze e ragazzi di Forgaria e Vito d'Asio. New entry quest'anno un gruppo strumentale di 15 ragazzi dai 15 ai 21 anni, appassionati di musica di Vito d'Asio. L'idea del gruppo è proprio questa: creare un mix di vari generi musicali, unendo mondi che all'apparenza possono sembrare distanti, ma che in realtà hanno più di un punto d'incontro.
Info: tel. 0427 809091.

MUSICA IN QUOTA
Sappada

Domenica 9, alle 11, piazza Palù a Sappada, alle 11, Serenate per fiati, musica di Dvorak e Gounod, , Ensamble Audimus. Direttore Francesco Gioia.

STORIE DELLE NOSTRE TERRE
Ovaro

Venerdì 7, a Ovaro, alle 18, Autori e storie delle nostre terre. Quinta edizione. Presentazione del libro "Il fiume a bordo" con Mauro Daltin e Alessandro Venier.
Conduce l'incontro il giornalista Paolo Medeossi.
Organizzato dall'Hotel Aplis, Albergo Diffuso Zoncolan.

SPORT E AMICIZIA
Tarvisio

Domenica 9, Tarvisio, Ciclovia Alpe-Adria, nona edizione della giornata di sport e amicizia tra le regioni confinanti.
Manifestazione aperta a tutti i pedelatori e turisti lungo lo spettacolare tracciato della Ciclovia Alpe-Adria tra boschi, prati e vecchie gallerie. Interventi storico-culturali a cura di un socio del Caf.
Possibilità di utilizzare il servizio Treno-Bici.
Organizzato da: Ciclo Assi Friuli, tel. 335 7760496. Sede in piazzale Cavedalis, 12 a Udine.

PAROLE IN VETTA
Sappada

A Sappada, il 28, 29 e 30 agosto è prevista la prima edizione di Parole in vetta, musica in quota e sapori a valle. E' il primo festival della montagna del Fvg che, attraverso la narrativa, la musica e la gastronomia vuole dare risalto alle risorse della zona montana regionale attraverso le sue eccellenze. Organizzato da Giochi di Parole con il sostegno di Promoturismo Fvg, e il patrocinio del Comune di Sappada, l'evento ospita Mauro Corona.

main partner

UDINE 6 LUGLIO - 21 AGOSTO 2020

FESTIVAL Km Zero 2020
SAFest -Adozioni

ACCADEMIA DI TEATRO OSPITE
MA Acting at Drama Centre London Gran Bretagna

main partner

SAFest Summer Academy Festival
Direzione Artistica: **Claudio de Maglio**
Segreteria organizzativa:
Diana Barillari (coordinamento),
Barbara Gortana, Marco Lestani, Nadia Peressutti

SPETTACOLI A INGRESSO LIBERO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
INFO: CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE
Largo Ospedale Vecchio 10/2 - 33100 Udine
Tel. +390432504340
e-mail accademiateatrale@nicopepe.it www.nicopepe.it
YOUTUBE videonicopepe
TWITTER @ NicoPepe
FACEBOOK accademianicopepe
INSTAGRAM accademianicopepe

PROGRAMMA ATELIER
SAFest - Adozioni 2020

10- 21 AGOSTO 2020
Atelier Shakespeare in lingua originale
a cura di **Paul Goodwin** direttore del
MA Acting at Drama Centre London
insegnante al Shakespeare's Globe,
alla Royal Academy of Dramatic Art (RADA)

EVENTI APERTI AL PUBBLICO
AGOSTO 2020

10 AGOSTO 2020 - ore 21.00
Sagrato della Chiesa di San Francesco
Il Caino. Studi su autori vari
di e con **Mark Kevin Baltrop**
con l'adozione di alcuni allievi della
Civica Accademia Nico Pepe

Sagrato della Chiesa di San Francesco
Emozioni vs Emoticon
di e con **Alessandro Maione**
con l'adozione di alcuni allievi
della Civica Accademia Nico Pepe

12 AGOSTO 2020 - ore 18.30
Sede della Nico Pepe.
ingresso riservato posti limitati
Allegro? Ma non troppo
Concerto di fine anno
direzione **Marco Toller**
con gli allievi
del secondo e terzo anno di corso

13 AGOSTO 2020 ore 18.30
Sede della Nico Pepe
ingresso riservato max 20 persone
Soirée finale
a cura del terzo anno di corso

21 AGOSTO 2020 - ore 18.30
Sede della Nico Pepe
Dimostrazione finale
Atelier Shakespeare in lingua originale
a cura di **Paul Goodwin**
con gli allievi del secondo anno di corso

Note e Parole in Rifugio 2020

GIRARIFUGI

Rifugio PELIZZO
Domenica 9 AGOSTO
ore 15.15

LA VALIGIA

Chiara Di Gleria
vocalist
Valter Iuretig
Doro Gjat
voce
Luca Colussi
batteria
Alessandro Turchet
contrabbasso
Rudy Fantin
pianoforte
Denis Biason
chitarra
Nevio Zaninotto
sax
Francesco Minutello
tromba
Maurizio Ravalico
percussioni
Luca Fantini
recitazione
Bruno Di Gleria
fonico

Il cantautore friulano Valter Iuretig, accompagnato da una band d'eccezione, presenta brani di sua composizione e l'inedito "La valigia", scritto a quattro mani con il rapper Doro Gjat.

STAIPO DA CANOBIO
Sabato 29 AGOSTO
ore 19.00

PIETÀ L'È MORTA
Quando Anna andò in montagna

Con Marzia Postogna,
al piano Cristina Santin,
interventi in voce di
Massimo Somaglino

Nella Carnia devastata dalla guerra e contesa tra nazifascisti, cosacchi e partigiani, una ragazza acquista consapevolezza civile e politica e sceglie di "andare in montagna", imbracciando le armi e seguendo il suo moroso tra i ribelli. La narrazione affronta la particolare situazione del territorio, dove sulla lotta comune al resto della penisola italiana si inseriscono i problemi dell'identità etnica e delle risoluzioni confinarie, e sfiora punti dolenti come la Risiera e Porzus. A cucire la vicenda, alcuni brani a canti internazionali legati alla Liberazione.

Rifugio DI BRAZZÀ
Domenica 6 SETTEMBRE
ore 15.30

CANTSONALIA

Stefano Ryzardus Rizzardi
voce
Arno Barzan
pianoforte

Tredici grandi successi della canzone italiana d'autore (da Modugno e Celentano fino a Guccini, Dalla, De André e altri) reinterpretati da Stefano Rizzardi senza l'ausilio delle note e della melodia, e accompagnati dalle musiche di Arno Barzan che, negli intervalli, contaminando alla tastiera gli stili e atmosfere, ricrea i temi dei brani eseguiti.

SUPERSTORE

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

Via Guglielmo Oberdan, 60/7

SPESA FACILE

PORDENONE

Viale Michelangelo Grigoletti, 62

SUPERMERCATO

AVIANO (PN)

Via De Zan, 9

Trovi tutte le nostre offerte sul sito
www.conad.it

De Paul e Fofana hanno già dato l'addio ai tifosi.
Ritorna Opoku e rimane in dubbio Mandragora

GOTTI DOPO GOTTI

RISOLTE LE 'INCOMPRENSIONI' di fine stagione con l'allenatore, l'Udinese deve ora costruire una nuova rosa. In vista di partenze pesanti, è opportuno permettere a Gotti di dare indicazioni sulle mosse per il futuro

Monica Tosolini

Adesso che la conferma di mister **Luca Gotti**, prima pietra sulla quale costruire la nuova Udinese, è assicurata, il mister e la società devono gettarsi anima e corpo sul futuro. Il tempo stringe, la nuova stagione è alle porte: si parte il 19 settembre, in pieno mercato e fino al 5 ottobre ci sarà tempo per plasmare la nuova rosa. Gotti, di fatto confermato a furor di popolo, è ben conscio di ciò che lo attende. In particolare del fatto che potrà perdere pedine importanti, che nella stagione appena conclusa sono state preziosissime ai fini della conquista della salvezza.

I nomi dei partenti eccellenti sono noti; piuttosto è un autentico mistero, al momento, la strategia della società per rimediare alle pesanti perdite qualitative sul campo. In particolare, si attende ancora di capire come evolverà la famosa sinergia con il Watford al quale, pare, tornerà una delle sorprese più belle di questa stagione, **Ken Sema**.

Ma andiamo con ordine. Le partenze. **De Paul** ha pubblicamente salutato il Friuli, spiegando per l'ennesima volta a chi non lo avesse ancora capito che lui ambisce a giocare la *Champions*.

Gotti perplesso: speriamo che a breve l'espressione si trasformi in un bel sorriso

A Udine, di questi tempi, non è possibile e per quanto lui abbia dimostrato di amare questa terra, l'addio professionale è inevitabile. Per questo non fanno presa sui tifosi le parole di **Pierpaolo Marino** che si è affrettato a cercare di 'frenare' sulla sua partenza. La mossa del Dt è sembrata più che altro un tentativo di limitare la 'svalutazione' del giocatore dopo le sue esternazioni. In sostanza, un messaggio diretto a chi cerca sconti per De Paul: se ci si presenta al tavolo delle trattative con una somma inferiore ai 35-40 milioni, l'Udinese nemmeno si siede. In tempi in cui il mercato sarà inevitabilmente condizionato dagli effetti collaterali del Covid, sarà curioso però vedere se l'Udinese sarà disposta a rivedere le proprie pretese. Tenere un giocatore che da due anni chiede di spiccare il volo sarebbe a dir poco un azzardo. E' dato per certo l'addio di **Seko Fofana**, un altro che ha già di fatto salutato tramite i *media*. Per lui le pretese economiche sono ben più basse e i pretendenti non mancano, né in Italia né in Francia. Un altro che chiede di essere lasciato libero di andare a cercare nuovi stimoli è **Jens Stryger Larsen**, per il quale è già stato trovato il sostituto in **Nahuel Molina**. Si diceva poi del ritorno di Sema a Londra, da dove dovrebbe ripartire per permettere al Watford di usufruire di introiti interessanti dalla sua cessione. C'è poi da sbrogliare la matassa **Rodrigo Becao**: il difensore brasiliano è richiesto dal Cska Mosca, che lo rivuole e sarebbe disposto a pagarlo circa 8 milioni, ma pare che il giocatore preferisca rimanere a Udine.

Il problema può essere affrontato con serenità, visto che il reparto arretrato potrebbe comunque contare sul ritorno di **Nicholas Opoku**, che all'Amiens si era guadagnato la maglia da titolare e la stima della società. Ci sarà da ricostruire la mediana, dove ci si attendono buone cose da **Walace**, convincente nel finale, e c'è ancora il dubbio sul futuro di **Rolando Mandragora**. Il ritorno di **Antonin Barak** non è garanzia di una sua permanenza in Friuli, mentre rimangono alte le quotazioni del mediano goriziano **Jacopo Petriccione**. In attacco ci sarà l'addio di **Lukas Teodorczyk** mentre sono già state smentite le poco convincenti voci di scambi di prestiti tipo **Petagna-Lasagna**. Una cosa è certa: stavolta sarebbe opportuno ascoltare anche i suggerimenti dell'allenatore. Di fronte a una ristrutturazione tanto 'pesante' dovrebbe avere il diritto di poter dire la sua in maniera da evitare, per quanto possibile, un'altra stagione di sofferenze.

Calcio Pordenone

Il capitano Mirko Stefani ha festeggiato la 150° partita con una prestazione a testa alta

Un'azione del capitano Mirko Stefani

Undici mesi di scalata

PASSIONE NEROVERDE. Il 31 agosto di un anno fa tutti i professoroni ci davano al 19° posto su venti. E ora siamo in semifinale play off...

Sergio Bolzonello

"Se è un sogno non svegliatemi" verrebbe da dire dopo il 2-2 di Cremona che nell'ultima notte, calda e afosa, del mese di luglio ci ha regalato la semifinale play off.

Il 31 agosto 2019 tutti, dico tutti, i siti specializzati davano il Pordenone Calcio al 19° posto, su 20, della griglia di partenza del campionato di serie B.

Il 31 luglio 2020, la classifica finale del campionato recita: 1° Benevento, 2° Crotone, 3° Spezia, 4° Pordenone. Benevento e Crotone direttamente in serie A, Spezia e Pordenone alle semifinali come teste di serie e saltando il turno preliminare.

I ramarri sono stati più forti delle iniziali diffidenze dei professoroni, quelli che hanno mangiato l'enciclopedia e di calcio ne sanno solo loro. Ho esaurito tutti gli aggettivi per un gruppo straordinario che ha sempre messo davanti a tutto il noi e l'io l'ha confinato nell'angolo più nascosto dello spogliatoio. È per questo che hanno saputo reagire da squadra nei momenti in cui sembrava che il vento cambiasse. Ricordate la traumatica ripartenza dopo il secondo posto del girone d'andata e la pausa invernale? Pareggio a Frosinone, sconfitte con Pescara e Spezia, pareggio a Livorno, sconfitte con Benevento e Chievo, prima di andare a vincere a Empoli. Sembrava che si aprissero le porte dell'inferno della parte bassa della classifica, ma così non è stato. E ancora, ricordate il nuovo inizio dopo il lockdown? Pareggio con il Venezia e sconfitta a Trapani, play off di nuovo a rischio.

Essere squadra significa sapersi tirare fuori assieme nei momenti di difficoltà, lavorando duro in allenamento e aiutandosi in gara. Significa avere rispetto vero tra giocatori, staff tecnico e società. È per questo che sono certo che se rimarremo gruppo arriveremo in fondo.

Come ho scritto sette giorni fa tutte sei le squadre approdate ai play off hanno identiche possibilità di raggiungere la massima serie. La differenza la farà la condizione fisica, da una parte, e la capacità di giocare da squadra, dall'altra. Abbiamo tutte due i requisiti per dire che non partiamo battuti. Intanto aspettiamo di sapere chi tra Cittadella e Frosinone ci sfiderà il 9 e il 12 agosto, così come lo Spezia aspetta una tra Empoli e Chievo. Inutile fare ragionamenti su chi sia meglio affrontare, abbiamo due risultati su tre per continuare a inseguire il sogno e tanto ci basti.

Mister Attilio Tesser

Ma lasciatemi chiudere questo pezzo ricordando la centocinquantesima in neroverde del Capitano. Non una passerella quella di Mirko Stefani, ma una partita vera dopo un'intera stagione vissuta da capitano non giocatore. E che signora partita ha giocato Mirko! Chi lo aveva già catalogato come ex giocatore ha dovuto ricredersi davanti a uno Stefani che ha guidato la difesa da par suo. A testa alta, senza farsi intimidire da uno dei più forti bomber di categoria qual è Ciofani e contribuendo a impostare l'azione come gli è consueto. È bello che il quarto posto sia stato sancito con lui protagonista. Mirko Stefani è il Capitano di questo Pordenone, punto.

E infine e come sempre: "Forza Ramarri, forza Neroverdi, forza forza Pordenone!"

56^SAGRE D'AVÒST E DAI GJAMBARS DI FLUM

- PESCA DI BENEFICENZA
- GRANDE AREA COPERTA
- FUNZIONERANNO I TRADIZIONALI CHIOSCHI CON VINI LOCALI E PRELIBATE SPECIALITA' GASTRONOMICHE (apertura chioschi e cucina ore 19.00, chiusura cucina ore 23.00)
- 20.000 MQ DI PARCHEGGIO ILLUMINATO
- ATTIVO SERVIZIO D'ASPORTO
- SI RACCOMANDA IL RISPETTO DELLE NORME DI DISTANZIAMENTO
- SI RACCOMANDA A TUTTI I PARTECIPANTI DI PORTARE LA MASCHERINA PER L'UTILIZZO NEI CASI DOVUTI
- SI BALLA DISTANZIATI

ATTENTO ALLE DISTANZE

Cercaci su facebook

sagre d'avost e dai gjambars di flum

sagredaigjambars_cdm

SABATO 8

Ore 18.00 - ***4° VESPA RAGRUMO*** (su prenotazione)
Ore 20.30 - MUSICA E BALLO CON **RENE'**
Ore 21.30 - TENDONE GIOVANI / LIVE ROCK REVIVAL **DIEGO IN MUSICA**

DOMENICA 9

Ore 20.30 - BALLO CON ORCHESTRA **LUCA RONCARI**
Ore 21.30 - TENDONE GIOVANI / LIVE ROCK REVIVAL **FLAVIO & SABRY**
Ore 23.30 - **TOMBOLA** MONTEPREMI € 2.000,00

VENERDÌ 14

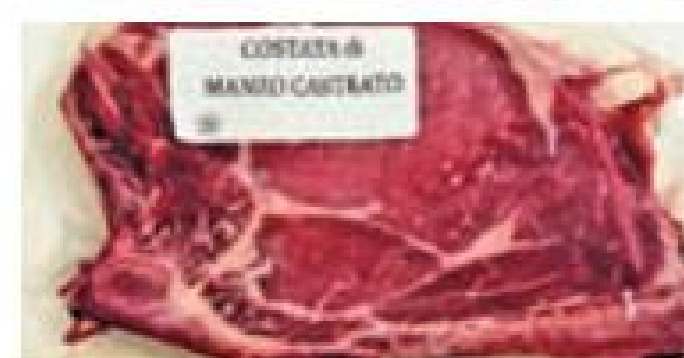
Ore 20.30 - MUSICA E BALLO CON **DJ ZETA** il liscio di oggi
Serata anniversario con **SDRINDULE**
40 anni di carriera.
Intrattenimento con **MONICA** e le sue scuole di ballo.
Ore 21.30 - TENDONE GIOVANI / ROCK'N'ROLL ANNI 50/60 - SURF **BIEIWATCH**

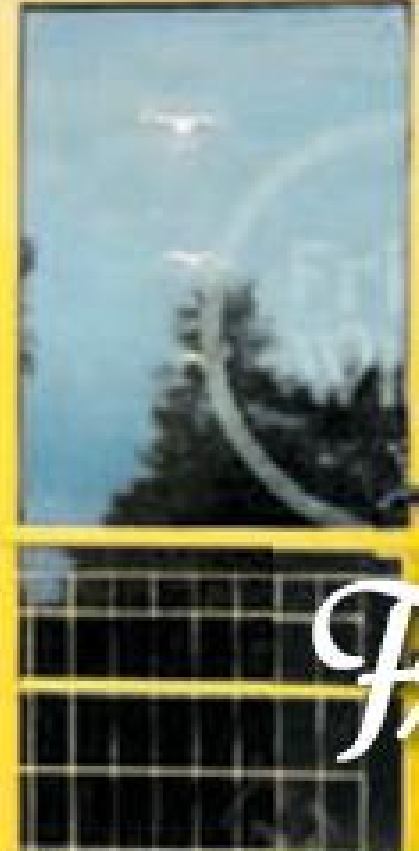
SABATO 15

Ore 20.30 - BALLO CON L'ORCHESTRA **CREPALDI BAND**
Ore 21.30 - TENDONE GIOVANI / COUNTRY ROCK LIVE **ALABAMA BAND**
Ore 23.30 - **SUPERTOMBOLA** MONTEPREMI € 3.000,00
Ore 24.00 - **GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO IN MUSICA**

DOMENICA 16

Ore 20.30 - MUSICA E BALLO CON **FABIO CORAZZA**
Ore 21.30 - TENDONE GIOVANI / LIVE ROCK REVIVAL **SURVIVORS**

AGOSTO 2020
DUEMILAVENTI

PALMANOVA
Borgo Udine 5
Tel. 0432 928529

Orari di apertura: - 08:00 - 12:30, 16:00 - 19:30

Domenica 16 agosto una sera di meditazione con la musica di gong e tamburi e il 'respiro' della natura

Nelle viscere della terra

VILLANOVA. Nel mese di agosto le grotte sono visitabili ogni giorno. In programma anche diversi eventi

Rossano Cattivello

Un mondo sotterraneo che, a dispetto delle aspettative, è ricco di luci, suoni e vita. È quanto fa scoprire una discesa nelle grotte di Villanova, in comune di Lusevera, che per il mese di agosto sono visitabili ogni giorno. Inoltre, sono previsti anche interessanti e inconsueti eventi al loro interno.

Le modalità di visita e la logistica anti-Covid stanno intaccando solo in parte la meraviglia di una passeggiata nel cuore delle montagne friulane: sono previsti orari fissi e prenotazione obbligatoria per scendere nella Grotta Nuova. L'accesso è consentito solo a piccoli gruppi contingentati e per tutti sono obbligatorie mascherine e distanze di sicurezza. Cinque al giorno le discese previste: 10.30, 12, 14, 15.30 e 17. Le prenotazioni vanno fatte al 320 4554597.

Nel corso di agosto, inoltre, sono previsti eventi, dalle letture per i più piccoli alle meditazioni, dalle escursioni tematiche ai percorsi speleoturistici, occasioni diverse dedicate a tutti coloro che vogliono sperimentare il mondo sotterraneo nelle sue molteplici sfaccettature.

"Acustica perfetta per la musica – spiega **Mauro Pinosa**, vicesindaco di Lusevera e presidente dell'associazione Gelgv che gestisce il sito - location fantasiosa per fiabe al buio, energie della Terra che accompagnano suoni e vibrazioni ancestrali, libro geologico che svela ad occhi attenti storie millenarie, fossili e tracce di cambiamenti climatici".

E in tale contesto ecco un interessante appuntamento previsto domenica 16 agosto. Si tratta di *Deep Sound*, una discesa notturna (anche se sottoterra ha poco significato questo dettaglio) organizzato in collaborazione con il centro di meditazione Altronde (informazioni al 328 2476284). I visitatori, dotati di tappetino e sacco a pelo (in grotta ci sono 11 gradi e il 100% di umidità!), scenderanno alle 18 per assistere nelle grotte a impressioni sonore cantate dai Gong, dai tamburi, dalle ciotole armoniche e da altri strumenti antichi. Oltre, ovviamente al suono dello scorrere delle acque sotterranee.

SCRIVETE
i vostri suggerimenti sulle escursioni da non perdere all'indirizzo:
redazione@ilfriuli.it

Dove mangiare
Trattoria "Ai Templari"
Villanova delle Grotte
Lusevera
tel. 0432 787491

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 7 agosto

SABATO 8 agosto

DOMENICA 9 agosto

Comune di
San Vito
Al Tagliamento

Gala Lirico

Musiche di
G. Bizet, W.A. Mozart,
G. Verdi, G. Donizetti,
P. Mascagni, U. Giordano

Lunedì 10 agosto 2020
ore 21.00
Piazza del Popolo
San Vito al Tagliamento

FVG ORCHESTRA

Anna Maria Dell'Oste soprano
Branko Robinšak tenore
Abramo Rosalen basso
EDDI DE NADAI direttore
Presenta **Stefano Trevisi**

Info e prenotazioni:
IAT tel. 0434 80251

> Ogni locale ospiterà una cena sperimentale curata da due chef senior e un giovane ospite

Una nuova tradizione

FVG VIA DEI SAPORI.
Nel ventennale della nascita, il consorzio di ristoratori lancia un innovativo progetto per generare uno stile diverso sempre partendo dagli ingredienti locali

Il Consorzio Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori, che riunisce venti rinomati ristoranti, festeggia i suoi vent'anni con il progetto 'La Nuova Cucina' per la creazione di piatti destinati a diventare nuova tradizione, appunto, della cucina regionale.

"La Nuova Cucina – spiega il presidente **Walter Filiputti** - è un ritorno all'alfabeto della cucina stessa, un modo per stringere un patto nuovo con il territorio di cui facciamo parte. Infatti si ripartirà dagli ingredienti del Friuli Venezia Giulia e non dalle ricette tradizionali. Si deve avere il coraggio di sperimentare in campi nuovi, dare vita a nuove suggestioni, ritrovando un equilibrio diverso con la natura e con l'ambiente, anche per un rinnovato modello di turismo sostenibile. Ripartire da zero non significa buttare tutto il lavoro che fino a oggi è stato fatto, ma riorganizzare il sapere secondo nuove strutture. È importante avere memoria del nostro passato, ma non rimanerne ancorati".

Il progetto durerà un anno: nei venti ristoranti del Consorzio sarà organizzata una cena sperimentale firmata da due chef del consorzio e da un giovane chef 'amico'. Ognuno presenterà un piatto inedito cui ha a lungo lavorato confrontandosi coi colleghi. L'innovazione coinvolgerà non solo la maniera di pensare il cibo, ma anche il come proporlo, in totale libertà creativa, con location inedite e modi insoliti e anticonvenzionali di gustarlo. Gli appuntamenti saranno via via svelati sul sito **www.fvg-lanuovacucina.it**.

MI GUSTA FVG Emanuela Cuccaroni

Quadrotti con Latteria

La latteria di Campolessi a Gemona è un patrimonio storico poiché è ancora turnaria. Tra le poche sopravvissute in regione, vanta la caratteristica della condivisione o vendita dei prodotti in base alla quantità di latte che un allevatore porta, favorendo così la resistenza delle piccole famiglie che allevano e nutrono le razze bovine solo con erba e fieno. La prima turnaria in Friuli fu istituita a Collina di Forni Avoltri a fine '800 e la differenza con la latteria sociale è che non acquista il latte, ma lavora quello dei soci. Il formaggio ottenuto è chiamato Latteria ed è presidio Slow Food; viene ricavato dal latte crudo senza l'aggiunta di fermenti industriali e si può consumare trascorsi 40 giorni e fino a 2 anni. Particolarmente versatile, il primo assaggio andrebbe fatto alla 'friulana' ossia sul pane con una fetta di salame!

INGREDIENTI: 5 fette di Latteria 3 mesi, 10 fette di mortadella senza pistacchi, 3 patate grandi azienda Cragnolini, 5 uova, pane grattugiato, granella di pistacchi, sale e pepe, olio di semi di girasole.

PREPARAZIONE: Cucinate a vapore le patate, schiacciatele e lasciatele raffreddare, poi mescolatele con un uovo, sale e pepe quanto basta. Sbattete le restanti uova in una ciotola. Tagliate 5 fette di formaggio spesse 1 cm a metà. Ricoprite ciascuna fetta con le patate rispettando la forma quadrata, avvolgetele con una fetta di mortadella, passatele nelle uova sbattute e poi nella granella di pistacchi unita al pan grattato e infine friggetele nell'olio di semi di girasole bollente.

www.migustafvg.com

Residenza per anziani di Paularo

Piccolo è bello

un arcobaleno di speranza

La Residenza per anziani

La Residenza per anziani di Via della Pineta 2 a Paularo (paese a pochi km da Tolmezzo) può accogliere fino a 25 ospiti ed è situata in un contesto montano veramente suggestivo, in una splendida vallata immersa nel sole e nel verde a pochi passi dal centro cittadino. Offriamo ai nostri ospiti un ambiente ricco di calore dove poter usufruire di un servizio di prima qualità.

La Residenza per Anziani di Paularo comprende:
- Ampia sala pranzo-salotto con TV al plasma;
- Salottini al primo piano con terrazzo;
- **n° 8 camere a due letti e n° 9 ad un letto tutte con nuovi arredi.**
- Palestra per fisioterapia

L'OSPITALITÀ PUÒ ESSERE RICHIESTA ANCHE PER BREVI PERIODI.

La struttura di Paularo offre:

- Sistemazione in camera doppia o singola
- Presenza di personale infermieristico 7 giorni su 7
- Assistenza all'ospite 24 ore su 24 con personale qualificato
- Controllo medico
- Cucina interna con menù arricchito da numerosi piatti tipici regionali
- Aria condizionata
- Attività di animazione
- Servizio parrucchiere a richiesta
- Servizio lavanderia
- Servizio di segreteria, portineria e disbrigo pratiche

Informazione e contatti

Per avere qualsiasi informazione contattateci al tel./fax 0433/711193 o al 0432/958186
e-mail: residenza.anziani@hotmail.it
La segreteria è aperta nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Dove siamo

La nostra struttura è facilmente raggiungibile in autostrada prendendo l'uscita Tolmezzo e seguendo le indicazioni.
Ci troviamo in via della Pineta, 2 a Paularo

Residenza per anziani di PAULARO
via della Pineta, 2 - 33027 Paularo (UD)
Tel./Fax 0433/711193
e-mail: residenza.anziani@hotmail.it

Ente Gestore
Idea Società Cooperativa Sociale
Via Stiria 36/A – 33100 Udine Tel./Fax 0432/958186
e-mail: ideacoop1@gmail.com

> Adoro prendermi cura di me stessa fisicamente e... mentalmente

GIADA SANTORO

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

FotoElido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

20 ANNI DI PAGNACCO, dopo il diploma al liceo scientifico si è ora iscritta all'università in Lingue. Lavora ogni tanto come modella e hostess per l'Udinese Calcio

Quali sono i tuoi hobby?
Adoro prendermi cura di me stessa fisicamente e mentalmente.

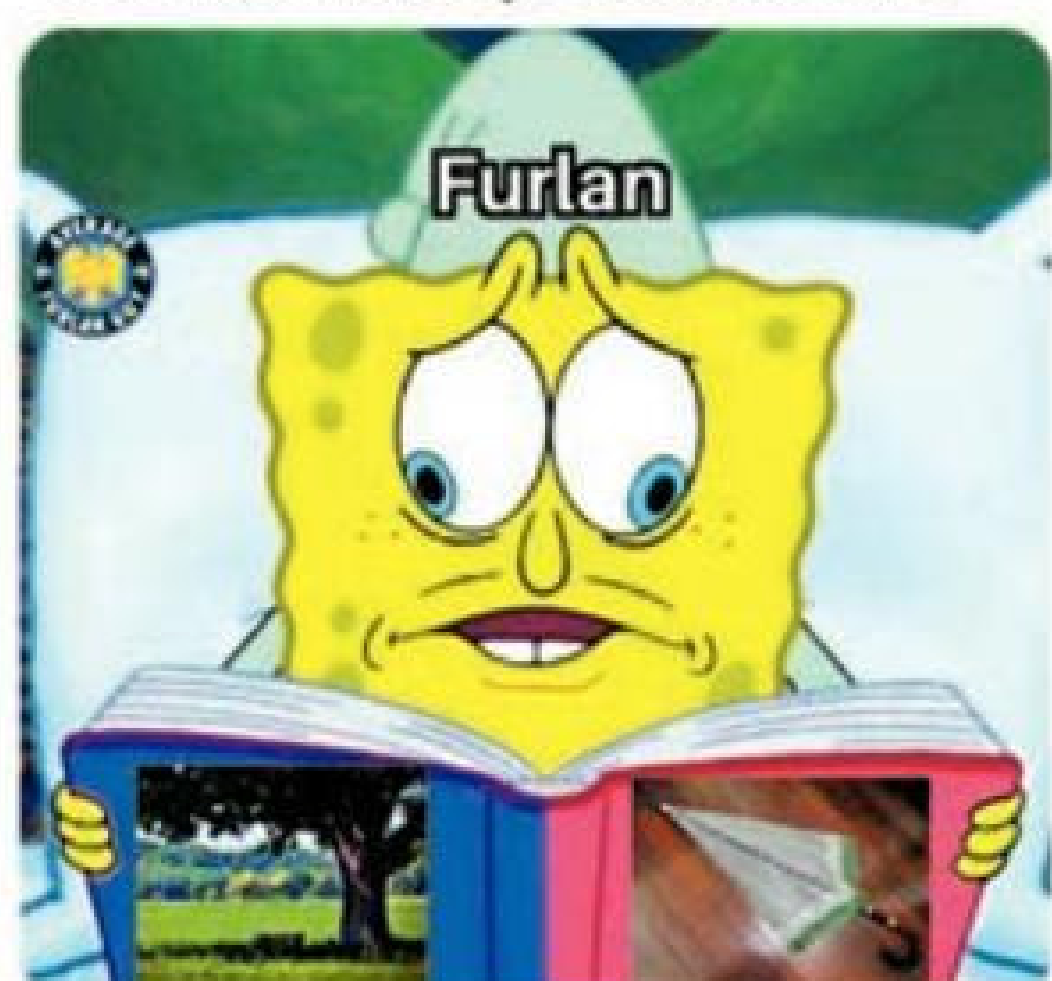
Il viaggio ideale?
Vorrei visitare l'America, in particolare mi affascina New York, è una delle poche metropoli che mi manca.

La tua aspirazione?
Trovare un'occupazione che mi faccia viaggiare e lavorare nel mondo della moda.

Un tuo difetto?
Mi faccio coinvolgere troppo dai sentimenti.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Il Friûl al è il teritori in Europe là che a son stâts cjatâts plui fossii che di altris bandis. Un esempli a son lis olmis dai dinosaurs che a àn passe 200 milions di agns e che a son stadis cjatadis inte zone tra Claut, Andreis e Cimolais. Voaltris vêso mai viodude la olme di un dinosaur?

IMAGJIN GJAVADE FÛR DI WWW.PARCODOLOMITIFRIULANE.IT

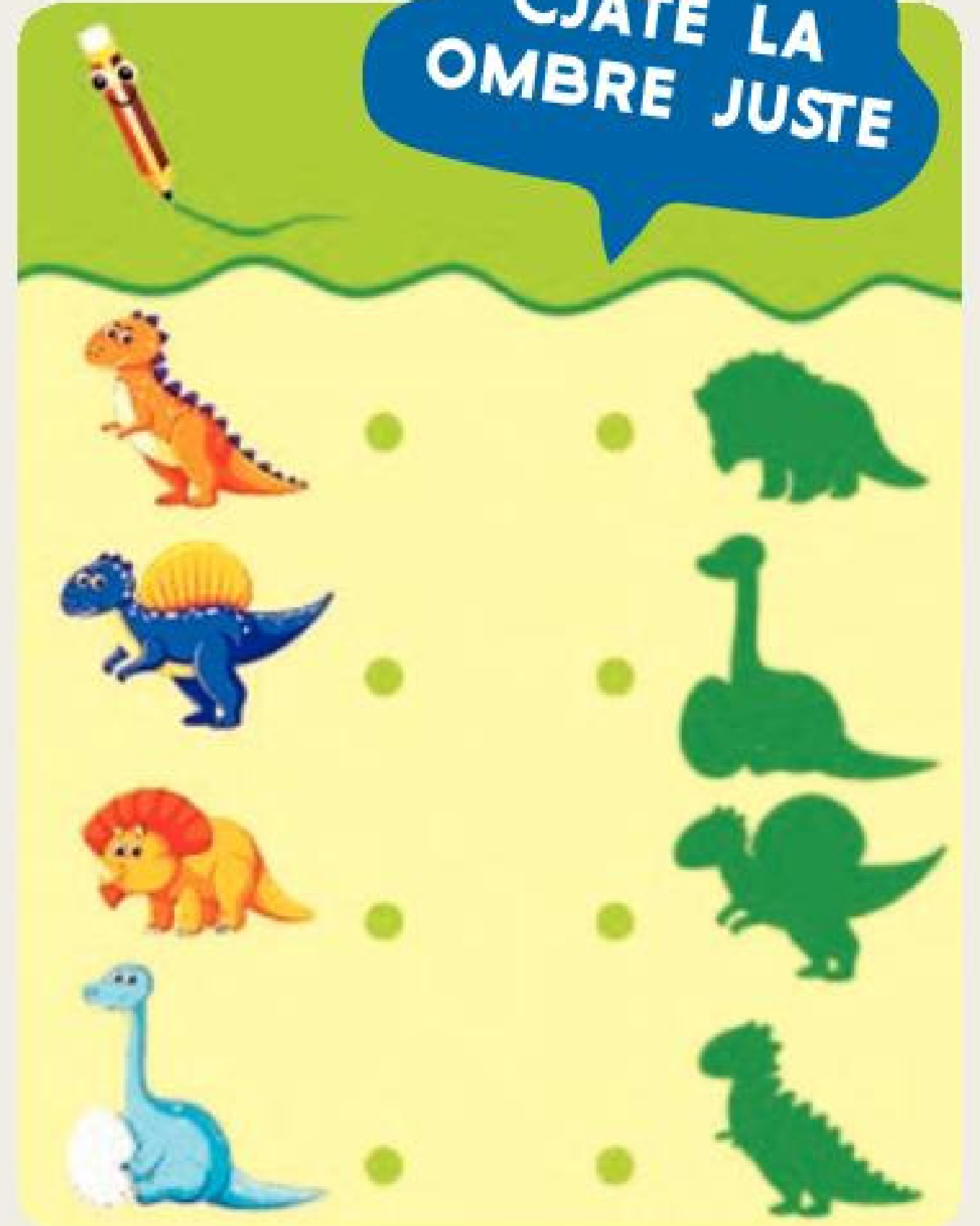
LEÌN UNE STORIE!

"E cumò us conti la storie di cuant che Pilux al à scuvierzût il fier. Lu à scuvierzût par câs, par un colp di fortune..."

Cemût vadie indevant cheste biele storie?
Leile dute tal libri "Pilux al scuvierç il fier" di A. Antonelli, Citât di Glemone, 2014

CUMÒ FÂS TU!

Piture il dinosaur e dai un non. ....

CJATE LA OMBRE JUSTE

RIDI A PLENE PANZE!

No ai lis alis e no ai i pîts, ma cuant che o nas o scjampi vie di corse. Cui soio?
Il fum.

Torne a cjalâ lis pontadis di Maman! su

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

LIS IMAGJINS A SON GJAVADIS FÛR DI HTTPS://IT.FREEPIK.COM - HTTPS://ARLEF.IT/

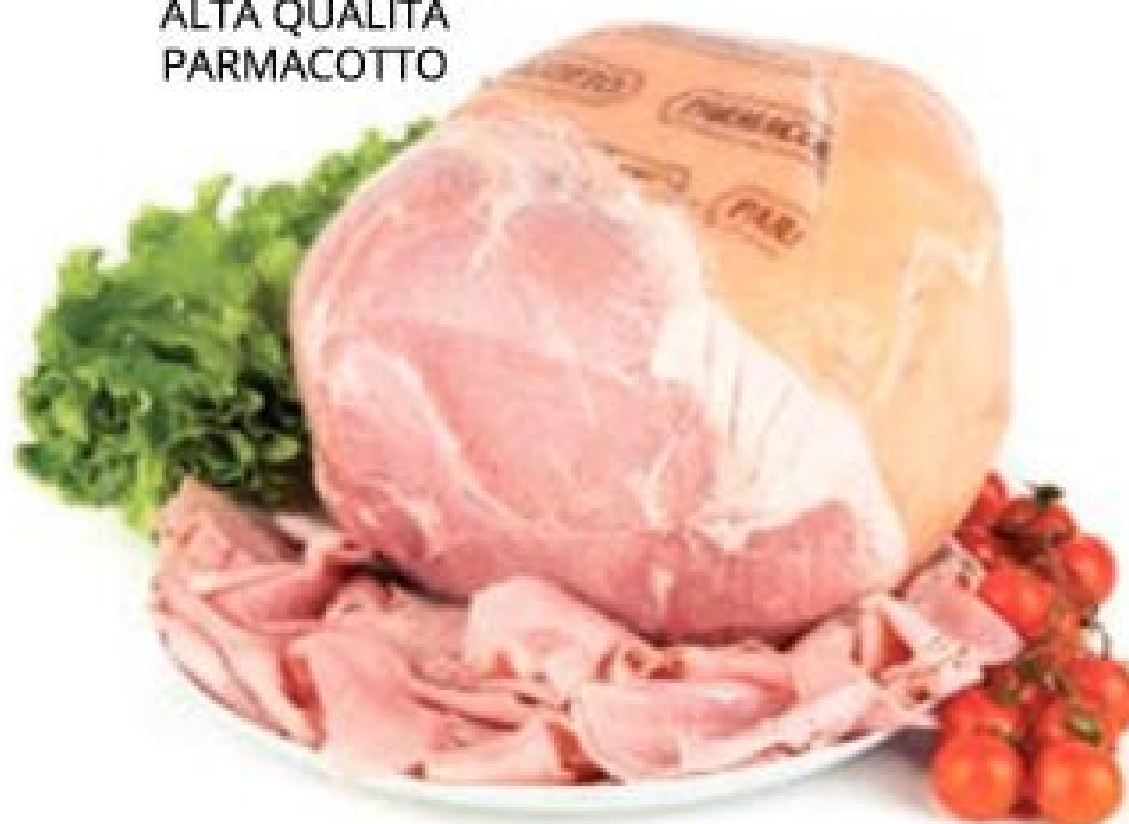
Superiper
VISOTTO
ti fa risparmiare!

Dal 5 al 18 agosto 2020

www.supermercativisotto.it

MOZZARELLA ALTA QUALITÀ GRANAROLO 3x100 g

€ 1,79

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ PARMACOTTO

al Kg € 11,90

€ 1,19 all'etto

FETTINE DI PETTO DI VITELLO

€ 6,90 al Kg

BARATTOLINO LE DELIZIE SAMMONTANA assortito 500 g

€ 1,99

ANGURIA PERLA NERA

100% Italiano
tanta polpa
pochissimi semi

€ 0,89 al Kg

PIZZA ALLA PALA XL assortita 640/660 g

€ 2,99

LA FRUTTA E LA VERDURA

PESCHE GIALLE	€ 1,49	Kg
PERE CARMEN	€ 1,99	Kg
INSALATE BONDUELLE ARMONIA 150 g/ICEBERG 200 g	€ 0,99	

LA MACELLERIA

TASTO DI BOVINO ADULTO per asado	€ 2,90	Kg
LONZA DI SUINO	€ 3,78	Kg
COSCIOTTO DI POLLO	€ 1,90	Kg

LA GASTRONOMIA

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP stagionatura minima 18 mesi	€ 1,99	etto
PETTO DI TACCHINO RUSTICO	€ 1,09	etto
INVERNIZZINA	€ 0,89	etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

TENERONI CASA MODENA assortiti 150 g	€ 1,99
BIO YOGURT DA LATTE FIENO VIPITENO assortiti 250 g NOVITÀ	€ 0,79

I SURGELATI

VONGOLE DELL'ADRIATICO I PESCAORI 1 kg	€ 6,20

LA DISPENSA

TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE 7x80 g SUPER PREZZO	€ 5,99
ACQUA NATURALE/FRIZZANTE LEVISSIMA 1,5 lt	€ 0,33

PERSONA, CASA, PET CARE

DEODORANTI SPRAY DOVE assortiti 150 ml	€ 1,30

SPECIALE BRACI VIVACI

GRIGLIATA MISTA DI SUINO	al Kg € 6,90
BBQ MIX LA DROGHERIA assortiti	€ 2,99
BIRRA ARTIGIANALE MA.MA. assortita 75 cl	€ 2,59

730